

ARTI

Piano annuale di attività 2012

Dicembre 2011



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Sommario

Sommario	3
Indice dei Progetti/Attività.....	5
1. Introduzione.....	6
2. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2012	7
3. L'assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia.....	9
4. Le linee di attività 2011.....	11
4.1 Sinossi delle attività 2012	11
4.2 Studi ed analisi	15
Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale	15
Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione	17
Aggiornamento delle attività dell' "Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali"	17
4.3 Progettazione di interventi	19
Innovazione per l'Occupabilità	19
Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori assunti nelle Reti di Laboratori (Avviso n.16/2009).....	21
4.4 Attuazione di interventi	22
Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici.....	22
Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia.....	22
Start Cup Puglia 2012.....	26
Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi.....	28
Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca	28
Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO...	29
AGRO-ENVIRONMED.....	29
MET3 - Mediterranean Transnational Technology Transfer.....	30
AGRONET - Realization of a permanent network of logistics, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area	32
RENEWAL Regional NEW Energy & Environmental Links	34
ALTERENERGY	35
INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing...	37
ENERCAB - Energy Regulation Capacity Building	37
ANGEL - Adriatic Network for the Growth of Entrepreneurial Liaisons Errore. Il segnalibro non è definito.	
NO-BLE Ideas - Young InNOvators Network for Sustainable Ideas in the Agro-Food Sector ..	39
MED DESIRE – MEDiterranean DEvelopment of Support Schemes for Solar Initiatives for Renewable Energies.....	40
CONNECT - Improving policies and performance of Europeans aerospace clusters.....	41
4.5 Monitoraggio e valutazione	42

Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori.....	42
Valutazione finale Progetti Strategici	42
Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi	43
Assistenza tecnica per l'erogazione di Borse di studio e di ricerca post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca nell'ambito del Programma regionale Ritorno al Futuro	44
Scinnopoli (SCanning INNOvation Policy Impact)	45
4.6 Progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti	48
Realizzazione del network delle Reti di Laboratori.....	48
Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative	48
5. Attività di comunicazione e gestione delle relazioni	49
5.1 I target.....	49
5.2 Gli strumenti	49
5.3 Le iniziative.....	51
InnovAbilia 2 ^a ed. - Festival delle Innovazioni per le diverse abilità e la qualità della vita.....	52
Premio Nazionale Innovazione 2012	53
6. Calendario di attuazione	55
7. Piano dei costi	56

Indice dei Progetti/Attività

In grassetto è evidenziata la pagina in cui è disponibile la scheda integrale di ogni progetto.

A

AGRO-ENVIRONMED	28
AGRONET - Realization of a permanent network of logistics, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area.....	31
ALTERENERGY	34
ANGEL - Adriatic Network for the Growth of Entrepreneurial Liaisons.....	37
Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi.....	27
Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici	21
Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO	28

B

Borse di studio e di ricerca post laurea	43
--	-----------

C

CONNECT - Improving policies and performance of Europeans aerospace clusters.....	40
Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia	21; 25; 27; 28; 47

E

ENERCAB - Energy Regulation Capacity Building	36
---	-----------

I

INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing	36
InnovAbilia 2 ^a ed. - Festival delle Innovazioni per le diverse abilità e la qualità della vita.....	51
Innovazione per l'Occupabilità	18

M

MED DESIRE – MEDiterranean DEVELOPMENT of Support Schemes for Solar Initiatives for Renewable Energies ...	39
--	-----------

MET3 - Mediterranean Transnational Technology Transfer	29
Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori	41
Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi	42

N

NO-BLE Ideas - Young InNOvators Network for Sustainable Ideas in the Agro-Food Sector	38
---	-----------

O

Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale	14
Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione	16
Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali	16

P

Premio Nazionale Innovazione 2012.....	52
Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori	20

R

Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative	47
Realizzazione del network delle Reti di Laboratori	47
RENEWAL REgional NEW Energy & EnvironmentAL Links...	33
Reti di Laboratori pubblici di ricerca	20; 27 ; 41; 47

S

Scinnopoli (SCanning INNOvation Policy Impact).....	44
Start Cup Puglia 2012	25

V

Valutazione finale Progetti Strategici.....	41
---	-----------

1. Introduzione

Il presente documento presenta il complesso di attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione prevede, alla data attuale, di svolgere nel 2012, in coerenza con la propria missione istitutiva.

Partendo proprio dalla messa a fuoco della missione dell'Agenzia, si descriverà il suo attuale assetto organizzativo. Missione e organizzazione sono i riferimenti principali dell'azione dell'ARTI, che si inquadra nella più ampia visione contenuta nei documenti programmatici regionali (Strategia regionale per l'Innovazione dell'aprile 2009, Programmi Operativi FESR e FSE e relativi Programmi Pluriennali di Attuazione).

Per consentire una lettura più chiara del presente Piano, come fatto già in occasione della stesura del Piano annuale 2010 e di quello 2011, si è scelto di utilizzare la suddivisione delle attività svolte dall'Agenzia nelle seguenti linee prioritarie:

- A. studi ed analisi
- B. progettazione di interventi ed iniziative
- C. attuazione di interventi ed iniziative
- D. monitoraggio e valutazione
- E. progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti
- F. comunicazione e gestione delle relazioni.

Per ognuna di queste linee, nei paragrafi seguenti si individueranno le attività che afferiscono ai quattro assi previsti dall'attuale Strategia regionale e ad un più generale ambito di assistenza tecnica fornita alle strutture regionali:

- Asse 1 - Sostegno alla domanda di innovazione del tessuto imprenditoriale regionale
- Asse 2 - Potenziamento dell'offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale
- Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta
- Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione
- Assistenza tecnica

Il presente Piano fornisce, pertanto, per ciascuna funzione tipica dell'Agenzia, una descrizione sintetica delle attività pianificate, mentre per le azioni di maggior rilievo viene anche fornita una scheda di dettaglio.

2. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2012

Come è noto, l'ARTI agisce in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale, pur godendo di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, riconosciuta dalla legge istitutiva (L.R. n.1 del 2004).

L'Agenzia concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

L'ARTI assume inoltre i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella regione.

Le finalità sono definite dall'art.66 della legge istitutiva:

- *opera come istituto di previsione tecnologico scientifico (foresight) della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;*
- *agisce come strumento operativo della Regione nel coordinamento, nella gestione e nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni (consorzi di ricerca, enti di ricerca pubblici e privati, università, etc.) e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico;*
- *realizza i programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici dedicati al potenziamento del partenariato tecnologico pubblico-privato;*
- *svolge attività di valutazione tecnico-scientifica e gestionale ex-ante ed ex-post e di monitoraggio continuo dei progetti sui fondi da essa gestiti e sui progetti e programmi di sviluppo e innovazione finanziati.*

Nell'attuazione di questa missione, l'Agenzia promuove, coordina, attua, valuta, monitora tutte le iniziative nelle materie di competenza, a partire da quelle del Complemento di Programmazione e degli accordi di programma Quadro e ne cura l'assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione.

Il 2011 ha rappresentato un anno di ulteriore crescita e maturazione per l'Agenzia, che si è connotata sempre più quale ente strumentale della Regione e attore primario di una serie di interventi negli ambiti definiti tanto dagli atti istitutivi, quanto dalla Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (2009).

Le sue competenze progettuali e di definizione di strumenti operativi hanno avuto modo di dispiegarsi pienamente, sulla spinta di specifici incarichi ricevuti dal governo regionale e di nuove e più avanzate progettualità messe in campo autonomamente dall'Agenzia, nel contesto articolato delle proprie attribuzioni statutarie.

E, certamente, l'inasprirsi della situazione economica e sociale dell'Italia e, per molti aspetti, della Puglia ha contribuito in maniera rilevante al ridisegno e alla finalizzazione di alcune politiche regionali, che hanno pertanto assunto una connotazione forte di risposta coordinata e sinergica ad una crisi sempre più grave e pervasiva.

In varo della “manovra anticrisi” e del “Piano straordinario per il Lavoro” da parte del governo regionale ha dato risposta all’esigenza di fornire un’interpretazione olistica tanto del fenomeno della crisi - economica, sociale, culturale, dell’approccio amministrativo -, quanto di possibili azioni di contrasto: queste ultime, finalmente organizzate secondo criteri di non sovrapposizione, anzi di integrazione, e secondo meta-obiettivi (giovani, donne, innovazione, inclusione sociale, qualità della vita, qualità del lavoro).

L’attività dell’ARTI, come è ovvio, è stata anch’essa coinvolta in questo processo, in maniera da risultare convergente con tali meta obiettivi e da sprigionare i propri effetti principalmente - ma non esclusivamente - in tali ambiti. L’essere parte di tale dinamica non ha determinato un riposizionamento, quanto piuttosto una più incisiva focalizzazione dell’Agenzia sui propri obiettivi strategici e sulla propria missione.

Il Piano annuale di attività dell’ARTI per il 2012 è, quindi, il frutto di questa logica di sempre maggiore integrazione dell’azione dell’Agenzia all’interno di una strategia regionale per lo sviluppo basata in buona parte sul potenziamento delle politiche a favore della ricerca e dell’innovazione.

Analogamente a quanto già fatto per lo corso anno e allo scopo di consentire una lettura sostanzialmente più agevole, nel prossimo Capitolo 4 le azioni programmate dall’Agenzia nel 2012 vengono presentate secondo uno schema che incrocia le attività tipiche dell’Agenzia con gli assi prioritari di intervento della Strategia Regionale per la Ricerca e l’Innovazione. Per una sinossi di tali attività tipiche, si rimanda al successivo paragrafo 4.1.

3. L'assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia

Gli organi dell'Agenzia sono:

- il **Presidente**, nella persona della prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009;
- la **Giunta esecutiva**, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009 e composta, oltre che dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, dal prof. Lorenzo Vasanelli dell'Università del Salento e dal prof. Massimiliano Granieri dell'Università di Foggia;
- il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri nelle persone del dott. Mauro Giorgino (Presidente), del dott. Carmine Caputo e del dott. Gianluca Scarcelli, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009;
- il **Comitato di indirizzo**, composto da 8 rappresentanti nominati dal Presidente su designazione del sistema delle università, della ricerca e delle imprese pugliesi; tale organo è diventato operativo nel corso del 2011 e attualmente ne fanno parte i seguenti componenti
 - dott. Valerio Vacca, Banca d'Italia
 - prof. Luisa Torsi, Università degli Studi di Bari
 - prof. Maria Grazia Dotoli, Politecnico di Bari
 - dott. Cosimo Lacirignola, IAMB
 - dott. Piero Montinari, Confindustria Puglia
 - dott. Giovanni Tricarico, Confcooperative Puglia
 - dott. Giuseppe Riccardi, CNA Puglia
 - dott. Nicola Montemurro, CNR

L'assetto organizzativo dell'Agenzia, illustrato dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica", è stato approvato con DGR 1963/2008 e fissa in complessive 15 unità l'organico complessivo del personale dell'ARTI in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della Legge Regionale 1/2004 (Legge Istitutiva). Attualmente sono in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato - assunti in esito a rituali concorsi pubblici espletati negli anni 2006-2007 - e 2 dipendenti in assegnazione temporanea provenienti da InnovaPuglia spa. L'Agenzia è infine dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo), peraltro previsto dalla stessa Legge istitutiva.

Non sono intervenute modifiche al modello organizzativo, così come descritto nel precedente Piano annuale.

La più incisiva focalizzazione dell'Agenzia sui propri obiettivi strategici e sulla propria missione, verificatasi nel corso del 2011 e di cui si è accennato al capitolo precedente, renderebbe opportuna una nuova articolazione degli apporti forniti dal personale dell'ARTI, nonché l'evoluzione delle sue modalità operative.

Nella prospettiva di sviluppo delle attività dell'Agenzia per il 2012, tale organizzazione necessiterebbe infatti di una conseguente ottimizzazione, che tenga conto del consolidarsi, nel corso del 2011, di due distinte esigenze programmatiche ed organizzative:

1. un'esigenza di alto presidio e organizzazione dell'area "innovazione e trasferimento tecnologico", con competenza eminentemente sulle attività di supporto al trasferimento di conoscenza, di mappatura dei settori tecnologici e scientifici ad alta intensità di innovazione, di supporto all'autoimprenditorialità e alla qualificazione del capitale umano;
2. un'esigenza di alto presidio e organizzazione degli "affari istituzionali", che presieda alle relazioni con gli stakeholders esterni (locali, nazionali e internazionali) e alla funzionalizzazione delle attività dell'Agenzia, delle nuove progettualità autoprodotte e di quelle affidate in gestione di volta in volta da Assessorati e Aree regionali, con la sua missione istituzionale.

Nel corso del 2012, pertanto, l'Agenzia provvederà ad inoltrare agli Organi di controllo una proposta di riorganizzazione che tenga conto delle citate valutazioni.

4. Le linee di attività 2011

Come evidenziato nel precedente Capitolo 2, l'Agenzia opera seguendo alcune linee principali di attività:

- A. studi ed analisi
- B. progettazione di interventi ed iniziative
- C. attuazione di interventi ed iniziative
- D. monitoraggio e valutazione
- E. promozione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti
- F. comunicazione e gestione delle relazioni.

Nel corso del 2012, l'ARTI opererà nella totalità di queste aree, sviluppando iniziative e progetti in coerenza con i documenti di programmazione regionale per il periodo 2007-2013 e con la Strategia Regionale dell'Innovazione.

Pertanto, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle attività in programma per il 2012, con l'evidenza di quelle che rispondono alle finalità dei quattro assi della Strategia regionale dell'Innovazione e di quelle che l'Agenzia realizzerà svolgendo funzioni di assistenza tecnica rispetto alle strutture regionali.

Le singole attività sono descritte nelle pagine seguenti in altrettante schede. Si precisa, al riguardo, che alcune attività attualmente in fase di impostazione non trovano ancora una rispondenza in specifiche schede; è però verosimile che nel corso dell'anno esse diano luogo a specifici progetti e iniziative pienamente definite, che verranno successivamente dettagliate nella Relazione sulla gestione.

Un'ultima precisazione metodologica riguarda, infine, la descrizione di alcuni progetti di maggiore complessità strutturale e organizzativa, che al proprio interno prevedono attività di nature differenti: si tratta, in particolare, del Progetto ILO, dell'azione Innovazione per l'Occupabilità, di reti di laboratori e di Borse di Ricerca. In tali casi si è stabilito di realizzare una sola scheda descrittiva riassuntiva, che viene inserita nella sezione della linea di attività nella quale il progetto esprime la parte più consistente o più rilevante delle proprie azioni, e di evidenziare l'esplicito rimando a quella scheda nelle altre sezioni interessate.

4.1 Sinossi delle attività 2012

Per agevolare la lettura delle schede che seguono, di seguito si propone una sinossi delle principali attività che l'ARTI ha in programma per il 2012, suddivise per linee.

A. Studi ed analisi

studi di filiera, analisi di previsione tecnologica, analisi comparative, audit tecnologici, analisi dei bisogni di innovazione ; in questa linea rientrano alcuni interventi complessi, avviati nel corso del 2011:

- l'"Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale", progettato e in fase di realizzazione su incarico dell'Assessorato regionale alle Risorse umane, la Semplificazione e lo Sport;
- l'"Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione", progettato e in fase di realizzazione su incarico dell'Assessorato regionale al Diritto allo Studio;
- l'"Osservatorio regionale del Paesaggio", del quale l'Agenzia ha appena ricevuto l'incarico dall'Assessorato regionale alla Qualità e all'Assetto del Territorio.

B. Progettazione di interventi ed iniziative

nell'ambito delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione o di programmi nazionali ed europei

- Innovazione per l'Occupabilità
- Interventi formativi per i ricercatori delle Reti di Laboratori pubblici

C. Attuazione di interventi ed iniziative

anche in relazione a progetti o reti di carattere europeo e internazionale

- Progetto Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia (Progetto ILO) a sostegno del trasferimento tecnologico dagli enti di ricerca alle imprese, attraverso il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO, la promozione dell'attività brevettuale degli enti di ricerca e della nascita di spin-off accademiche
- Progetti di supporto al trasferimento tecnologico su scala transnazionale (Agro-EnvironMed, MET3, Agronet, Alterenergy, Progetto RENEWAL, INGRID)

D. Monitoraggio e valutazione di interventi ed azioni

- monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori
- valutazione finale dei Progetti Strategici
- monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi
- monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende (Borse di Ricerca)
- iniziative per il trasferimento nella programmazione regionale dei Fondi Strutturali di metodologie di valutazione di impatto delle politiche di R&I (Progetto Scinnopoli)

E. Promozione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti

a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale

- consolidamento e animazione delle Reti di Laboratori

F. Relazioni istituzionali e comunicazione

- relazioni istituzionali
- comunicazione istituzionale e di progetto
- newsletter settimanale ARTINews, attività di ufficio stampa
- realizzazione, gestione e alimentazione del portale www.arti.puglia.it e dei siti di progetto
- progettazione e realizzazione di eventi:
 - InnovAbilia 2012 – Festival delle Innovazioni per le diverse abilità e la qualità della vita
 - Cerimonia conclusiva del Premio Nazionale per l'Innovazione 2012
 - competizioni per promuovere la nascita di nuova impresa innovativa (Start Cup Puglia)
 - conferenze stampa, convegni, meeting di progetto e seminari di formazione e informazione.



Regione Puglia

· a · r · t · i ·
 Agenzia regionale
 per la tecnologia
 e l'innovazione

ATTIVITÀ TIPICHE DELL'AGENZIA						
ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	A. Studi ed Analisi	B. Progettazione Interventi	C. Attuazione Interventi	D. Monitoraggio e Valutazione	E. Progettazione, coordinamento e Animazione Reti	F. Comunicazione e Gestione delle Relazioni
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione			<ul style="list-style-type: none"> ▪ C.1.1 Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici ▪ C.1.2 Competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa 			<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.1.1 Competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa ▪ F.1.2 Eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica			<ul style="list-style-type: none"> ▪ C.2.1 Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi ▪ C.2.2 Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.2 Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.2.1 seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca, su tematiche quali il trasferimento tecnologico e la protezione della proprietà intellettuale
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta			<ul style="list-style-type: none"> ▪ C.3.1 Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO ▪ C.3.2 / C.3.12 Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.3.1 Attività di valutazione di progetti di ricerca collaborativa ▪ D.3.2 monitoraggio dei Distretti Tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E.3.1 Realizzazione del network delle Reti dei Laboratori ▪ E.3.2 Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.3.1 meeting di progetto ▪ F.3.2 convegni su tematiche legate a filiere tecnologiche regionali ▪ F.3.3 eventi di animazione territoriale legati a singoli progetti/attività

<p>Asse 4 Miglioramento delle risorse umane</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ B.4.1 Progettazione dell'Azione per l'occupabilità ▪ B.4.2 Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori assunti nelle Reti di Laboratori (Avviso n.16/2009) 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.4 Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.4.1 Attività di formazione, mentoring e affiancamento di potenziali imprenditori e neoimprenditori e per la qualificazione di innovation manager
<p>Assistenza Tecnica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A.A.1 Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale ▪ A.A.2 Oss. Reg. sistemi istruzione e formazione ▪ A.A.3 Oss. Reg. del Paesaggio 			<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.A Iniziative per il trasferimento nella programmazione regionale dei Fondi Strutturali di metodologie di valutazione di impatto delle politiche di R&I 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E.A Supporto alla gestione e animazione di reti interregionali e internazionali per lo scambio di buone pratiche in materia di sostegno all'innovazione e alla ricerca 	

4.2 Studi ed analisi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale e all'ambito dell'Assistenza tecnica alle strutture regionali, la linea "Studi ed analisi" si articolerà nelle seguenti attività:

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	A. Studi ed analisi
Assistenza tecnica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale ▪ Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione ▪ Osservatorio Regionale del Paesaggio

Assistenza tecnica

Attività A.A.1	<i>Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale</i>		
Programma	Progetto "Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale"		
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport		
Fonte di Finanziamento	Fondi regionali		
Partenariato	Capofila ARTI		
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni ed enti locali • organismi, associazioni e società sportive dilettantistiche • operatori sportivi • cittadini che praticano lo sport o le attività motorie • cittadini che ancora non hanno espresso la propria "domanda" di sport 		
Data inizio	04/03/2011	Data fine	28/02/2012
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'Osservatorio del sistema sportivo regionale è primariamente finalizzato alla conoscenza della realtà sportiva regionale, alla ricognizione e monitoraggio della domanda e dell'offerta di sport, anche attraverso la costituzione di una banca dati volta a sistematizzare le informazioni necessarie alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sportive regionali, nonché alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura dello sport.</p> <p>I risultati delle attività dell'Osservatorio, in accordo con gli Enti Locali e gli attori coinvolti nelle tematiche di settore, concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiantistica, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico • promozione delle attività e delle manifestazioni sportive • sostegno a progetti di valenza regionale dell'associazionismo sportivo e ricreativo • formazione e qualificazione degli operatori. <p>Il progetto si articola nelle seguenti Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attività 0. Gestione delle Attività</u> • <u>Attività A. Ricognizione impiantistica sportiva</u> • <u>Attività B. Impostazione metodologica dell'attività di ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale</u> • <u>Attività C. Studi e ricerche</u> • <u>Attività D. Progettazione e realizzazione del portale PugliaSportiva</u> • <u>Attività E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport</u> 			

Attività svolte
<p><u>Attività 0. Gestione delle Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e programmazione dell'intervento di <i>start up</i> per la realizzazione dell'"Osservatorio del sistema sportivo regionale" finalizzato alla conoscenza della realtà sportiva regionale anche attraverso la costituzione di una banca dati necessaria a sistematizzare informazioni necessarie alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sportive regionali • coordinamento generale delle attività e delle risorse • selezione del personale esterno chiamato a svolgere attività di collaborazione e supporto alle attività del progetto • espletamento delle procedure relative all'acquisizione di servizi di grafica e comunicazione • realizzazione del logo, del claim e della linea grafica coordinata dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale • espletamento delle procedure relative all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e supporto operativo. <p><u>Attività A. Ricognizione impiantistica sportiva e Attività B. Impostazione metodologica dell'attività di ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una scheda di rilevamento dei dati relativi agli enti gestori di impianti, agli impianti ed agli spazi di attività • attività preliminari alla definizione di database riguardanti gli enti locali e le associazioni sportive regionali • avvio della collaborazione con il CONI Puglia per realizzare una Banca Dati organica e plurirappresentativa delle risorse costituenti il Sistema Sportivo Regionale e migliorare le attività di monitoraggio delle potenzialità e tendenze del settore sport con riferimento anche all'acquisizione di dati sensibili all'impatto sociale ed economico dello sport. <p><u>Attività C. Studi e ricerche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività preliminari all'individuazione dei temi che saranno oggetto di studio. <p><u>Attività D. Progettazione e realizzazione del portale PugliaSportiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del portale PugliaSportiva dedicato al progetto, accessibile e consultabile anche da parte di soggetti disabili e attività preliminari alla sua realizzazione ed efficiente funzionamento • individuazione, selezione e razionalizzazione dei contenuti del portale. <p><u>Attività E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sottomissione del progetto NeVER "Never Violence, Enjoy Race" al bando "AZIONE PREPARATORIA NEL SETTORE DELLO SPORT" della Commissione Europea • affiancamento all'Assessorato Regionale allo Sport per la "Costruzione di una strategia di posizionamento e sviluppo della Regione Puglia nel settore dello sport" • redazione delle Linee Guida per lo Sport.
Attività da realizzare
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della domanda e dell'offerta di sport • coordinamento di studi e ricerche sullo sport • analisi dello stato dell'arte e qualificazione degli spazi sportivi • promozione delle attività e delle manifestazioni sportive • sviluppo delle competenze del settore
Risultati attesi
<p>L'Osservatorio del Sistema Sportivo intende favorire la conoscenza della realtà sportiva regionale, promuovere una costante informazione agli enti e agli operatori del settore, sostenere la cultura dello sport.</p> <p>I risultati attesi dal progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di rapporti periodici informativi • realizzazione del logo di progetto e delle sue declinazioni grafiche • realizzazione di un database contenente le informazioni, dati e statistiche riguardanti gli impianti sportivi

- presenti sul territorio regionale
- predisposizione di report di sintesi del sistema di impiantistica sportiva presente in Puglia
 - predisposizione della mappatura delle società ed associazioni sportive
 - studi e ricerche sulle tematiche sportive
 - realizzazione del portale dedicato al progetto, accessibile e consultabile anche da parte di soggetti disabili
 - giornate seminari/workshop
 - conferenza stampa di presentazione del portale
 - happening sui risultati dell'Osservatorio
 - promozione e disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca.

Attività A.A.2	<i>Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione</i>		
Programma	PO FSE 2007-2013, Asse VII- Capacità istituzionale		
Soggetto Finanziatore	Assessorato al diritto allo studio		
Data inizio	Settembre 2011	Data fine	Settembre 2013
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo generale della costituzione di un Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione è acquisire strumenti conoscitivi necessari al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione; 2) intervenire su criticità; 3) monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi; 4) integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione; 5) enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese; 7) consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione ('occupabilità'), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro. 			
Attività da realizzare nel 2011-2013			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta, elaborazione e analisi dati a supporto della programmazione della rete scolastica regionale ▪ Costituzione ed implementazione di una anagrafe regionale degli studenti ▪ Elaborazione di report annuali su: le dinamiche della domanda di istruzione/formazione (flussi di scolarità, tendenze, passaggi, rientri, dispersione, mobilità tra ambiti territoriali); i fabbisogni professionali e formativi del sistema produttivo pugliese; i flussi universitari; le analisi di <i>placement</i> degli studenti 			

Attività A.A.3	<i>Aggiornamento delle attività dell' "Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali"</i>		
Soggetto Finanziatore	Area politiche per la mobilità e la qualità urbana – Servizio Assetto del territorio		
Fonte di Finanziamento	Fondi regionali (€ 190.000)		
Partenariato	Capofila: Assessorato Qualità del Territorio		
	Partner: ARTI		
Data inizio	Dicembre 2011	Data fine	Dicembre 2014
Obiettivi realizzati			

L'Osservatorio ha funzioni conoscitive e propositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali della regione Puglia. Pertanto, e sue attività prevedono la realizzazione di studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della regione, il controllo dell'evoluzione e l'individuazione dei fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione.

Lo scopo principale del progetto consiste nell'aggiornamento delle attività dell'Osservatorio al fine di ottenere informazioni utili e necessarie per la realizzazione di aggiornamenti periodici e di eventuali variazioni del/al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).

Attività da realizzare 2011-2014

- Progettazione e programmazione per implementare:
 - l'attività di monitoraggio per acquisire ed elaborare informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio, facendo riferimento agli 11 ambiti di paesaggio individuati dal PPTR, avvalendosi di dati e conoscenze prodotti dal SIT regionale e identificando i principali agenti della trasformazione in funzione delle dinamiche economiche, sociali ed ambientali, al fine sia della definizione di proposte di intervento, normative, progettuali e di sensibilizzazione, atte a migliorare la capacità di tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio sia del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR;
 - l'utilizzo del portale interattivo per la raccolta di segnalazioni, la promozione del forum sul tema e l'assegnazione del "Premio per la Valorizzazione di Buone Pratiche di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
 - la promozione e il coordinamento sistematico di studi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della regione.

- L'ambito d'intervento riguarda dunque specificamente l'attuazione di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 20/2009 e, in particolare modo:
 - studi e ricerche che consentano all'Amministrazione Regionale di predisporre gli strumenti di programmazione e di pianificazione necessari allo sviluppo socio-economico della Regione Puglia
 - analisi, valutazione e monitoraggio che permettano l'attuazione e il controllo dei piani di Sviluppo Territoriale (PST)
 - coordinamento generale delle attività e delle risorse
 - Identificazione della metodologia per l'acquisizione delle informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio
 - Raccolta, elaborazione ed analisi dati a supporto della programmazione per l'aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR e del controllo dei PST
 - selezione del personale esterno che presterà attività di collaborazione e supporto alle attività del progetto
 - promozione del portale interattivo e del forum
 - promozione di Studi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della regione

4.3 Progettazione di interventi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale, la linea "Progettazione di interventi" si articolerà nelle seguenti attività:

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	B. Progettazione Interventi
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione azione Innovazione per l'occupabilità ▪ Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori delle Reti di Laboratori

Asse 4 – Miglioramento delle risorse umane

Attività B.4.1	<i>Innovazione per l'Occupabilità</i>		
Programma	PO-FSE 2007-2013		
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività		
Fonte di Finanziamento	PO FSE 2007-2013 Asse VII "Capacità istituzionale"		
Partenariato	Capofila: ARTI Puglia		
	Partners: Distretti Tecnologici pugliesi; Enti Pubblici di Ricerca o Centri di Ricerca pubblici regionali; Distretti Produttivi pugliesi (ai sensi della LR 23/2007)		
Beneficiari	Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia - Enti Pubblici di Ricerca - Distretti Tecnologici e Produttivi - Scuole Tecniche Superiori - Agenzie formative - Associazioni di categoria Imprese con programmi occupazionali - Sistema Regionale dell'Innovazione		
	Giovani pugliesi diplomati e laureati in cerca di occupazione e/o aspiranti imprenditori		
Data inizio	Novembre 2011	Data fine	Novembre 2013
Obiettivi Realizzati			
Promozione dell'inserimento di giovani diplomati e laureati nel mercato del lavoro. Rafforzamento dei profili di competenze dei giovani disoccupati in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione delle imprese regionali. Mappatura completa dei fabbisogni lavorativi legati ai processi di innovazione delle imprese pugliesi. Miglioramento della capacità innovativa e della competitività delle imprese regionali, attraverso l'inserimento di capitale umano qualificato. Potenziamento delle capacità di raccordo tra i Distretti Tecnologici, i Distretti Produttivi, gli Enti di Ricerca e gli altri attori socioeconomici regionali, con particolare riferimento alle imprese regionali. Rafforzamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie superiori di carattere tecnico-professionale e di altre agenzie formative Miglioramento dell'offerta formativa regionale attraverso indicazioni di foresight tecnologico e di mercato.			

Attività svolte nel 2011
<p>Progettazione e predisposizione delle procedure per la dotazione delle risorse gestionali ed operative. Insediamento degli organi di gestione e controllo del progetto. Avvio della consultazione sul piano operativo nell'ambito della Cabina di Regia del Piano Straordinario del Lavoro. Definizione del piano di azione relativo all'attività di rilevazione dei fabbisogni di nuove competenze legate ai processi di innovazione delle imprese pugliesi, con il coinvolgimento dell'Osservatorio dei Distretti Produttivi. Preparazione per l'avvio delle prime attività di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità.</p>
Attività da realizzare nel 2012-2013
<p>L'Azione è incardinata sull'analisi dei fabbisogni di nuove competenze legate ai processi di innovazione delle imprese pugliesi. All'analisi seguirà la progettazione di strumenti di attivazione al lavoro, consistenti in specifici percorsi di formazione/addestramento/accompagnamento, finalizzati all'inserimento lavorativo. Nell'attività di progettazione si definiranno dei canali di collegamento con le altre Azioni del Piano Straordinario del Lavoro, in primis quelle dedicate al sostegno di nuova imprenditorialità giovanile, riguardanti interventi mirati all'occupabilità e all'autoimpiego, nonché allo sviluppo del capitale umano. L'Azione si articolerà nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. rilevazione dei fabbisogni formativi e lavorativi, legati ai processi di innovazione, delle imprese pugliesi, per gli anni 2011 e 2012; b. analisi dei dati e realizzazione dei relativi report (mappatura); c. diffusione dell'analisi e sensibilizzazione fra gli attori socio-economici regionali. ○ Progettazione di strumenti di policy regionale per il rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati. ○ Progettazione ed erogazione di un programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità, che presidi i diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale. ○ Analisi di prospettiva tecnologica regionale per l'inserimento lavorativo. <p>Attività trasversali di comunicazione, diffusione e implementazione della piattaforma tecnologica</p>
Risultati attesi a fine attività
<p>Mappatura dei fabbisogni di nuove competenze, legate ai processi di innovazione, delle imprese pugliesi ed analisi dei dati derivanti dalla mappatura.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumento del tasso di rispondenza degli strumenti di "attivazione al lavoro" ai fabbisogni di nuove competenze espresse dal sistema delle imprese pugliesi. – Aumento dell'efficacia dei piani di inserimento lavorativo. – Utilizzabilità del regime di aiuti che consente la messa a disposizione di personale di ricerca o manageriale altamente qualificato a sostegno dei programmi di sviluppo delle imprese. – Diffusione della cultura d'impresa sul territorio regionale. – Soddisfamento dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa espressi dai destinatari del Piano straordinario per il Lavoro e delle politiche giovanili regionali. – Realizzazione delle condizioni favorevoli alla nascita di nuove realtà imprenditoriali in grado di svilupparsi, assorbire forza lavoro qualificata e generare innovazione e crescita economica. – Analisi del contesto, dell'offerta formativa e di competenze tecnico-scientifiche nei settori produttivi regionali, con la redazione di un rapporto finale dei trend tecnologici. – Redazione dei piani di inserimento lavorativi nei settori produttivi regionali. – Costituzione di un "Osservatorio permanente per il monitoraggio dei trend tecnologici e delle competenze esistenti in Puglia" e produzione di un piano di diffusione e sensibilizzazione annuale. – Diffusione della conoscenza dell'azione presso l'opinione pubblica. – Diffusione della conoscenza dell'azione e delle sue opportunità presso i diversi target di destinatari

(imprese, sistemi di impresa, agenzie formative, potenziali imprenditori e neo-imprenditori, studenti di scuole superiori e universitari) attraverso:

- la realizzazione di eventi e iniziative di animazione, articolate su base territoriale, in base al settore produttivo di riferimento ed in base alla tipologia di target;
 - la realizzazione di un sistema informativo dell'azione, che risponda alle esigenze di informazione sugli obiettivi, la struttura e le diverse azioni; di una maggiore interazione tra i destinatari dell'azione, tra questi e l'amministrazione regionale e tra i vari settori della stessa amministrazione.
- Diffusione dei risultati dell'azione (mappatura dei bisogni formativi e lavorativi, foresight tecnologico, match-making domanda-offerta di formazione qualificata, azioni per la creazione di nuova impresa).

Attività B.4.2	<i>Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori assunti nelle Reti di Laboratori (Avviso n.16/2009)</i>
Progetto	<i>Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>

4.4 Attuazione di interventi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale, la linea "Attuazione di interventi" si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue. La maggior parte delle attività considerate sono relative a progetti complessi: si tratta, specificamente del Progetto pluriennale "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia" e di numerosi progetti cooperativi cofinanziati da programmi europei o da fondi nazionali.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	C. Attuazione Interventi
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi ▪ Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO ▪ Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE

Asse 1- Sostegno alla domanda di innovazione

Azione C.1.1	<i>Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici</i>		
Progetto	<i>Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia</i>		
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico		
Fonte di Finanziamento	PO FESR: PPA Asse I, Azione 1.2.3		
Partenariato	Capofila: ARTI Puglia		
	Partners: le quattro Università pubbliche pugliesi; la LUM di Casamassima; i principali EPR pugliesi (CNR ed ENEA)		
Beneficiari	Il Sistema pugliese della Ricerca Pubblica (Università ed EPR, gli ILO della Rete regionale; Spin Off Accademiche; Start Up innovative; Personale addetto alle attività di ricerca e tecnico-amministrativo) e le imprese pugliesi e non.		
Data inizio	Aprile 2011	Data fine	Giugno 2013
Obiettivi Realizzativi			
<p>Il principale obiettivo del Progetto, che dovrà essere conseguito dalla Rete Regionale degli Industrial Liaison Office (ILO), è la valorizzazione economica dei risultati della Ricerca Pubblica regionale (le cinque Università e gli altri EPR pugliesi) attraverso l'organizzazione e la predisposizione di un sistema di collegamento razionale ed efficace con l'Industria (regionale, nazionale e internazionale), basato su precise modalità di raccordo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica. Il perseguimento di tale obiettivo si pone in continuità con l'esperienza svolta e con le lezioni apprese nell'ambito delle precedenti edizioni del Progetto (ILO1 e prima fase di ILO2), a partire dal luglio del 2007. In particolare, nell'ambito del Progetto saranno favorite e sostenute le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ valorizzazione della Proprietà Intellettuale e delle tecnologie proprietarie degli EPR attraverso i migliori 			

strumenti contrattuali (licensing);

- crescita della proiezione internazionale e della capacità di stabilire accordi con operatori esteri, relativamente allo sfruttamento economico dei Portafogli Tecnologici degli EPR;
- accelerazione dello sviluppo riguardante le Spin Off della Ricerca Pubblica e le altre Imprese Innovative, aventi determinati requisiti in termini di contenuti tecnologici e organizzativi, nate e/o cresciute nel territorio regionale;
- collegamento razionale ed efficace tra il Sistema della Ricerca Pubblica e il Sistema delle Imprese, basato sul raccordo effettivo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica e industriale;
- riordino e armonizzazione delle attività svolte dai Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione attraverso specifiche pratiche comuni di programmazione, attuazione e verifica degli interventi. La misura riguarderà anche il coordinamento con i tavoli tecnici in materia di R&STI istituiti dalla Federazione delle Università pugliesi-lucane-molisane;
- potenziamento dell'infrastruttura immateriale e organizzativa per le attività di R&STI in Puglia, quale "attrattore" per gli investimenti provenienti da fuori regione;
- coordinamento delle attività e degli eventi di comunicazione e promozione con quelle relative al potenziamento delle sinergie tra Ricerca Pubblica e Industria e fra i vari Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione.

Attività svolte nel 2011

Le attività di ILO2-Fase2 già realizzate sono le seguenti:

- Progettazione;
- Avvio della Gestione del Progetto;
- Start Cup Puglia 2011;
- Diffusione della cultura d'impresa innovativa attraverso corsi di addestramento presso Fiera del Levante 2011;
- Promozione del raccordo ricerca-investitori attraverso la partecipazione al workshop "Gli innovatori incontrano gli investitori" organizzato da Innovaction Lab presso Confindustria BA-BAT il 28/10/2011.

Attività da realizzare nel 2012-2013

1. Razionalizzazione e integrazione della filiera della conoscenza

Come si recita nella Strategia Regionale dell'Innovazione dell'aprile 2009, "assume un ruolo centrale nelle politiche pubbliche del Governo pugliese il rafforzamento del sistema innovativo regionale e la costruzione di legami forti ed efficaci tra:

- il sistema delle imprese;
- il sistema scientifico e tecnologico regionale;
- il sistema delle istituzioni di governo e del partenariato socio-economico.

Nell'attuazione della presente Strategia, l'azione del Governo regionale sarà rivolta pertanto non solo allo sviluppo e alla realizzazione di progetti di innovazione comuni ai tre sottosistemi, ma anche e soprattutto alla condivisione di obiettivi strategici per l'innovazione e la competitività della Puglia".

Il presente Progetto, pertanto, intende contribuire all'attuazione della Strategia, ponendo la Rete ILO nella posizione privilegiata, ma anche assai impegnativa e onerosa in termini di impegno organizzativo, di soggetto "catalizzatore" e "riordinatore" del Sistema Regionale dell'Innovazione poiché il fulcro del medesimo Sistema è costituito dalla componente degli EPR. Infatti, si evidenzia che in ambito regionale, pur essendo attiva una pluralità di soggetti "intermediari della conoscenza e dell'innovazione" (in particolare: ILO; Distretti Tecnologici; Centri Interuniversitari di Competenza; Distretti Produttivi; Laboratori Pubblico-Privati; Reti di Laboratori Pubblici), si registra il perdurare di una scarsa ricerca di complementarietà degli interventi e dei soggetti che inficia la messa a sistema di una vera e propria filiera della conoscenza. Per tali ragioni, con il presente Progetto (confermando la strada intrapresa nella prima fase di ILO2) si intende promuovere e favorire la professionalizzazione della Rete verso obiettivi di integrazione e razionalizzazione della predetta filiera (si dovrà anche tentare di coordinare gli interventi degli assessorati competenti al fine di progettare collegamenti efficaci tra: scuola; istruzione; formazione tecnica e professionale; formazione sul lavoro; formazione superiore; alta formazione umanistica, scientifica e manageriale; formazione alla carriera e allo sviluppo individuale e nella professione; università; ricerca; sviluppo del capitale umano; innovazione; trasferimento tecnologico; imprese), sfruttando le opportunità offerte dal Piano Straordinario per il Lavoro,

raccordandosi con le misure e gli interventi di competenza, onde realizzare concretamente quell'infrastruttura immateriale e organizzativa per le attività di R&I in Puglia, essenziale per avviare un modello di sviluppo moderno nei territori del Mezzogiorno. Il presente Progetto propone una ri-focalizzazione delle strutture tecnico-amministrative e di ricerca degli Enti partner in riferimento al loro rapporto con il territorio e con il Sistema delle Imprese, basata su quattro linee di azione principali:

- mappatura dei risultati della ricerca degli EPR già trasferiti e/o trasferibili all'industria;
- raccordo organizzato e programmato con tutti gli intermediari regionali della conoscenza, finalizzato a strutturare e concentrare l'offerta di ricerca tecnologica e industriale da presentare alla componente industriale e imprenditoriale;
- presentazione organica e periodica dell'offerta di ricerca tecnologica, prodotta dal sistema della ricerca pubblica pugliese nel suo complesso, alla componente industriale e imprenditoriale;
- ascolto e rilevazione della domanda di ricerca tecnologica, proveniente dall'industria pugliese, onde consentire agli EPR eventualmente interessati di avviare e implementare il ri-orientamento delle attività di ricerca industriale nell'ambito dei Dipartimenti e dei Gruppi di Ricerca degli EPR sulla base delle caratteristiche della domanda.

2. Ottimizzazione della Rete ILO Puglia

Il nuovo Avviso Pubblico che verrà pubblicato da Regione Puglia, a cui potranno partecipare tutti gli Enti Pubblici di Ricerca interessati a mantenere la propria posizione o ad entrare per la prima volta nella Rete ILO, sarà incentrato sulle seguenti attività:

- rafforzamento delle competenze e innovazione organizzativa nelle Università e negli EPR pugliesi;
- creazione di strumenti a supporto del lavoro di Rete tra gli ILO (definiti anche UTC),

di cui punto 2) B dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza, nell'ambito del PPA Asse I del PO FESR 2007-2013, modificata con D.G.R. n. 656 del 05/04/2011.

Il principale obiettivo dell'Avviso è la valorizzazione economica dei risultati della Ricerca Pubblica regionale (le cinque Università e gli altri EPR pugliesi) attraverso l'organizzazione e la predisposizione di un sistema di collegamento razionale ed efficace con l'Industria (regionale, nazionale e internazionale), basato su precise modalità di raccordo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica, definite anche con gli altri intermediari della conoscenza e dell'innovazione (Distretti Tecnologici, Distretti Produttivi, Incubatori, Centri di Competenza Interuniversitari, Reti di Laboratori Pubblici, Laboratori Pubblico-Privati). Il perseguimento di tale obiettivo si pone in continuità con l'esperienza svolta e con le lezioni apprese nell'ambito delle precedenti edizioni del Progetto (ILO1 e prima fase di ILO2), a partire dal luglio del 2007.

3. Valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica "selezionati"

L'obiettivo specifico è quello di valorizzare, attraverso appositi strumenti di sostegno, i migliori risultati della ricerca pubblica regionale che presentino delle reali e dimostrabili potenzialità di mercato.

Infatti, il Voucher brevettuale "a sportello" previsto nelle prime due edizioni del Progetto, che si poneva l'obiettivo di sostenere l'estensione internazionale dei brevetti detenuti nei portafogli degli EPR (ILO1 e prima fase di ILO2) e la loro valorizzazione attraverso il licensing (prima fase di ILO2), si modificherà in "Erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti verso il mercato". Tale evoluzione comporterà che il contributo per l'estensione internazionale sarà erogato a condizione che gli Enti proprietari dei brevetti forniscano evidenza referenziata di una o più manifestazioni di interesse commerciale da parte di soggetti imprenditoriali e industriali. Saranno sostenute anche tutte le operazioni di trasferimento dei brevetti verso il mercato e le imprese (licensing soprattutto, ma anche altri accordi per lo sfruttamento dei trovati).

Il vecchio Voucher Spin-Off "a sportello", che consentiva alle Spin-Off di usufruire di servizi reali specifici ad alto valore aggiunto (tutoraggio per la predisposizione del business plan, del budget e per la gestione della fase di avvio della Spin-Off, ricerche brevettuali, ricerche di mercato e lancio di nuovi prodotti, ecc.), si modificherà in "Erogazione di servizi per le spin off", restringendo e perimetrando con maggior rigore il campo di applicazione della misura, al fine di favorire la creazione e il consolidamento delle sole Spin-Off e Start Up tecnologicamente avanzate, ad alto contenuto di conoscenza e adottanti un modello di business più complesso che punti sulla reale valorizzazione dei risultati della ricerca. Tali caratteristiche, infatti, possono determinare un'elevata scalabilità potenziale e una più forte ricaduta industriale da parte delle nuove iniziative imprenditoriali gemmate nell'ambito della ricerca applicata e tecnologica. Saranno escluse dalla misura le spin off che offrono al mercato delle mere attività di consulenza. La misura sarà dettagliata nell'apposito avviso pubblico e inserita dentro una strategia regionale integrata, disegnata

dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, finalizzata alla creazione e al potenziamento delle imprese innovative pugliesi e che coinvolge più strutture regionali: ARTI; Puglia Sviluppo; Bollenti Spiriti. Oggi, infatti, si possono annoverare una serie di strumenti che intervengono in termini di offerta su segmenti diversi della domanda e dei bisogni espressi dagli aspiranti soggetti imprenditoriali, siano essi gruppi di ricerca degli EPR o compagini di privati cittadini con alte competenze, conoscenze tecnico-scientifiche ed esperienze svolte in centri di ricerca. Si tratta di strumenti che non si sovrappongono, ma che anzi si integrano e si completano secondo una logica programmata e condivisa.

Per tali ragioni, nel presente Progetto, in continuità con la prima fase di ILO2, si propone di sviluppare e strutturare in maniera più articolata il **Club degli Investitori della Puglia**. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di consolidare un primo nucleo di investitori pugliesi e non pugliesi, di imprenditori seriali e di manager con esperienza che sia in grado di supportare le start up innovative pugliesi nelle fasi di creazione e crescita dimensionale. Ossia, avviare un processo che promuova e favorisca l'intervento della finanza privata e/o "ibrida" nel sostegno all'impresa innovativa della Puglia. Il Club potrà mettere a disposizione del tessuto regionale (soprattutto per quanto riguarda le iniziative imprenditoriali di nuova costituzione) una rete di contatti professionali e di imprenditori che possano condividere esperienze e risorse. I partecipanti al Club ovviamente avranno il vantaggio di godere di una sorta di "esposizione precoce" alle iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo e dovranno attenersi alle regole relative al diritto di prelazione che saranno stabilite nello Statuto. L'attività dovrà coordinarsi con quelle eventualmente già in corso a livello regionale per la creazione di iniziative di seed capital o di accompagnamento delle imprese innovative sul mercato (Protocollo d'Intesa Regione Puglia – ARTI – Bollenti Spiriti – Confindustria Bari e BAT). L'obiettivo, in questo caso, è parzialmente diverso, ma assolutamente complementare. Il Club potrà anche proporre dei format di "Investment Forum", sulla scia di quelli organizzati dall'ARTI nell'ambito del Festival dell'Innovazione del 2008 e del 2010, dato l'eccezionale gradimento registrato sia da parte delle compagini imprenditoriali partecipanti, sia degli investitori presenti, sia degli addetti ai lavori che hanno assistito agli eventi.

Inoltre, il presente Progetto si propone di potenziare il **Forum Permanente delle Imprese Innovative**. L'obiettivo è quello di definire il quadro completo dei fabbisogni, espressi dalle imprese innovative (Spin-Off della ricerca pubblica e Start Up innovative), utilizzando un luogo di confronto sistematico e periodico tra le stesse imprese innovative e i policy makers regionali. Un luogo fisico e virtuale (costituito da uno specifico spazio dedicato sul portale ARTI) in cui validare proposte concrete di interventi, politiche e strumenti in favore delle imprese innovative e in cui attivare un circuito di opportunità, scambio di informazioni e relazioni tra le compagini imprenditoriali. Il Forum potrebbe anche essere uno strumento, un veicolo associativo in grado di rappresentare gli interessi di una specifica categoria di imprese anche in sedi istituzionali e con compiti di consultazione tecnica e operativa.

Al termine del presente Progetto, tale Forum continuerà ad operare sotto il coordinamento dell'ARTI, in quanto esso è da considerarsi come uno strumento di supporto al Sistema Regionale dell'Innovazione e, quindi, ben oltre la Rete ILO.

4. Internazionalizzazione dei risultati della ricerca

Altro obiettivo specifico della Rete ILO degli Enti Pubblici è quello di organizzare una consultazione periodica con le strutture regionali preposte all'internazionalizzazione, al fine di pianificare possibili interventi a sostegno del trasferimento verso i mercati esteri di tecnologie sviluppate dagli EPR pugliesi. Infatti, in continuità con il processo di consolidamento della Rete ILO Puglia, si sta già provvedendo (prima fase di ILO2) all'identificazione di un portafoglio di offerta di tecnologie che, in virtù delle sue caratteristiche (es: presenza di brevetti internazionali), risulti maggiormente propenso ad una promozione sui mercati internazionali. La sinergia con lo Sportello SPRINT della Regione Puglia sarà determinante per individuare settori e mercati esteri in cui promuovere concretamente le tecnologie prodotte dagli EPR della Rete ed eventualmente operare il trasferimento tecnologico transnazionale.

5. Diffusione della cultura d'impresa

Dalla prima edizione del 2008, Start Cup Puglia ha introdotto sul territorio regionale un preciso standard di Business Competition, offrendo ai giovani aspiranti imprenditori, siano essi gruppi di ricerca degli EPR o compagini di privati cittadini con alte competenze, conoscenze tecnico-scientifiche ed esperienze svolte in centri di ricerca, un'opportunità di verifica della propria idea innovativa di impresa e di confronto nell'ambito di un processo altamente selettivo che conduce all'identificazione delle migliori proposte di impresa, basate sull'innovazione tecnologica, che intendono realizzarsi in Puglia. Inoltre, l'edizione del 2010 ha introdotto un sistema di tutoraggio e addestramento, offerto agli aspiranti imprenditori partecipanti, che ha contribuito a far emergere un numero maggiore di potenziali idee imprenditoriali e incrementare la qualità del documento imprenditoriale. Si

ritiene che la Start Cup Puglia, ripetuta con cadenza ciclica annuale secondo il modello che si è ormai consolidato, possa continuare a rappresentare un valido strumento di politica regionale in grado di contribuire agli obiettivi di sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione. Pertanto, si propone di replicare il predetto sistema di tutoraggio e addestramento non solo nelle edizioni della Start Cup Puglia 2011 (già svolta), 2012 e 2013, ma anche di strutturarla in più momenti e renderlo più capillare e diffuso sul territorio, nelle università, nei centri di ricerca, nelle scuole e nelle agenzie di formazione professionale.

6. La comunicazione al servizio dell'interazione Ricerca-Industria

Lo strumento principale di comunicazione e promozione del Progetto è rappresentato dal Festival dell'Innovazione, nato nel 2008 come la manifestazione promossa da Regione Puglia, ARTI, le Università pugliesi e la Fiera del Levante (sempre nell'ambito del Progetto ILO1) con l'obiettivo di valorizzare sin da allora la filiera regionale dell'innovazione, creando o rafforzando relazioni tra ricerca, impresa, amministrazione pubblica e cittadini. La prima edizione del Festival (Bari, 3 - 5 dicembre 2008) si è articolata in una sezione espositiva e in numerosi eventi collaterali, che insieme hanno proposto percorsi tematici dedicati alle principali filiere tecnologiche pugliesi: dalla meccatronica all'energia, dall'aerospazio all'agroalimentare, dalle biotecnologie all'ambiente, dal multimediale al TAC innovativo, e così via. Il tutto aggregato in tre macroaree: **Innovention** (automazione, meccatronica, aerospazio, ICT); **Land** (agroalimentare, ambiente, energia, biotecnologie e chimica), **Imagination** (comunicazione, industria e applicazioni multimediali). Anche la sua seconda edizione, che si è tenuta a Bari alla Fiera del Levante dall'1 al 3 dicembre 2010, ha dato adeguata evidenza ai risultati raggiunti dal Sistema Regionale dell'Innovazione. Sempre maggiore è la caratterizzazione del Festival quale occasione importante di confronto e contatto tra la ricerca e il sistema di imprese. Riprendendo la sua essenziale vocazione divulgativa, il Festival è stato anche vetrina e laboratorio di innovazione per gli studenti e per i giovani e occasione di dialogo concreto tra scienza e società. Inoltre, si è stimolato il **confronto tra le politiche** attuate ai vari livelli istituzionali e nei diversi ambiti territoriali in settori quali la ricerca e l'innovazione, le politiche giovanili, la creazione di nuova impresa, la formazione, la cooperazione internazionale; non a caso lo slogan del Festival dell'Innovazione 2010 è stato **"Nuove idee per grandi imprese"**. Il Festival è stato concepito come una manifestazione regionale dedicata all'innovazione già realizzata e a quella possibile, presentandosi come un evento mediatico e spettacolare complesso in cui si fondono, senza soluzione di continuità, esposizioni, mostre ed eventi.

La terza edizione dell'evento è prevista per maggio 2013.

Azione C.1.2	Start Cup Puglia 2012		
Progetto	Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia		
Programma	PO-FESR 2007-2013 - Azione 1.2.3: "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza"		
Soggetto Finanziatore	EU		
Fonte di Finanziamento	Asse I del PO FESR 2007-2013		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARTI 		
Partenariato	Partners		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università di Bari, Foggia, Salento, Politecnico di Bari e LUM ▪ CNR ed ENEA ▪ Servizio Ricerca e Competitività Regione Puglia ▪ Bollenti Spiriti ▪ Puglia Sviluppo Spa 		
Beneficiari	Aspiranti e neoimprenditori detentori di un'idea innovativa		
Data inizio	Gennaio 2012	Data fine	Dicembre 2012

Obiettivi Realizzativi
<p>Start Cup Puglia è una competizione a premi per la migliore idea imprenditoriale e consiste nella presentazione di progetti di start-up innovative nei settori in cui vi siano competenze specifiche dei Centri di Ricerca pugliesi. Attraverso la competizione, i partecipanti sono stimolati a scrivere un Business Plan che definisca un'idea imprenditoriale da sottoporre alla valutazione di esperti del settore. Start Cup offre l'opportunità di partecipare alla finale nazionale del Premio per l'Innovazione (i primi tre finalisti della fase regionale accedono di diritto alla fase nazionale) e farsi conoscere a livello regionale e nazionale.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori e/o aspiranti imprenditori un'opportunità di verifica della propria idea innovativa di impresa e di confronto nell'ambito di un processo altamente selettivo che conduce all'identificazione delle migliori proposte di impresa, basate sull'innovazione tecnologica, che intendono realizzarsi in Puglia.</p> <p>E' giunta alla quinta edizione annuale e, dalla sperimentazione avviata nel corso dell'edizione del 2010, si è rilevata una crescente domanda da parte degli aspiranti imprenditori pugliesi di servizi di assistenza e tutoraggio per la definizione del proprio piano d'impresa, alla quale Start Cup Puglia 2012 intende offrire una risposta sempre più qualificata. Tali investimenti sono orientati a contribuire a far emergere un numero sempre maggiore di potenziali idee imprenditoriali e incrementare la qualità del documento imprenditoriale.</p>
Attività da realizzare
<p>4.4.1.1.1.1 Coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e programmazione delle attività nell'ambito del Comitato Operativo e del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO. - Partecipazione agli incontri della commissione organizzatrice del Premio Nazionale dell'Innovazione 2012. - Coinvolgimento di potenziali sponsor. <p>4.4.1.1.1.2 Promozione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano dettagliato di comunicazione che interessa i principali canali di informazione editoriali e mediatici su scala regionale. - Distribuzione capillare sul territorio del materiale informativo. - Conferenza stampa di lancio dell'iniziativa. - Programmazione di un calendario di eventi presso cui presentare l'iniziativa. - Raccolte di adesioni dei soggetti promotori. <p>4.4.1.1.1.3 La Gara</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle idee di business. - Organizzazione di sessioni di affiancamento alla redazione del business plan a beneficio dei partecipanti detentori di un'idea creativa, non in grado di formalizzarla in un business plan, durante le quali, alcuni esperti consentono ai partecipanti di esporre, in via esemplificativa, la propria idea imprenditoriale ed illustrare le modalità corrette di stesura di un business plan. - Selezione delle migliori idee progettuali, alle quali fornire l'assistenza gratuita di esperti in grado di assisterle nella compilazione del piano di imprese. - Messa a disposizione di linee guida e moduli di compilazione online del business plan. - Raccolta dei Business Plan. - Nomina e coordinamento della Commissione di valutazione esterna. - Organizzazione della Finale regionale e premiazione dei vincitori. <p>4.4.1.1.1.4 La Competizione Nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento dei vincitori della Start Cup Puglia alla fase nazionale Premio Nazionale Innovazione 2012.
Risultati attesi a fine attività
<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 100 idee partecipanti alla prima fase "Dall'idea al Business Plan" ▪ n. 3 giornate formative realizzate sul territorio ▪ n. 3 tutoraggi alle migliori idee che hanno partecipato alle attività formative ▪ n. 30 business partecipanti alla gara ▪ n. 10 proposte di business con potenziale innovativo e di sviluppo ▪ n. 3 proposte premiate ▪ n. 3 proposte candidate alla partecipazione al Premio Nazionale Innovazione 2012

Asse 2 - Potenziamento del sistema della ricerca pubblica

Attività C.2.1	<i>Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi</i>
Progetto	<i>Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia</i>

Attività C.2.2	<i>Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>		
Programma	PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 - PO FSE 2007-2013 Asse IV		
Soggetto Finanziatore	Assessorato Sviluppo Economico		
Soggetto Co-finanziatore	UE		
Fonte di finanziamento	APQ – II Atto integrativo, Del. CIPE n. 35/05		
Data inizio	Gennaio 2011	Data fine	Dicembre 2013
Obiettivi Realizzativi			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intervento "Reti di laboratori pubblici di ricerca" (PO FESR 2007-2013, Asse I – Linea 1.2 – Azione 1.2.1 e PO FSE 2007-2013 Asse IV - Capitale umano, Avviso n. 16/2009) mira a portare ai livelli della frontiera tecnologica internazionale la dotazione infrastrutturale dei laboratori pubblici di Università e Enti Pubblici di Ricerca pugliesi; l'obiettivo è quello di creare "nodi" distribuiti sul territorio di elevata specializzazione tecnologica a disposizione delle attività di ricerca delle imprese pugliesi, per favorire il riposizionamento dei settori tradizionali e lo sviluppo dei settori innovativi strategici. ▪ L'ARTI presterà servizi di supporto alle attività di valutazione dei progetti esecutivi (nei casi in cui si renda necessario per la presenza di variazioni sostanziali, con particolare riferimento agli obiettivi e al contenuto tecnico-scientifico della proposta ammessa a contributo) e della programmazione delle attività di ricerca correlate al progetto dimostratore, nonché di costituzione delle reti; monitoraggio tecnico dell'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con particolare riferimento alla promozione dell'iniziativa ed alla verifica e valutazione <i>in itinere</i> dei progetti finanziati. 			
Attività realizzate nel 2011			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ affiancamento ed assistenza tecnica fornita presso i competenti uffici regionali per effettuare i controlli di primo livello sulle rendicontazioni e sulle richieste di erogazioni trasmesse dalle Reti dei laboratori pubblici di ricerca al fine di monitorare la spesa sostenuta; ▪ predisposizione dell'impianto metodologico dell'incarico; ▪ promozione dell'iniziativa e divulgazione dei risultati derivanti dalle attività progettuali mediante i canali di comunicazione istituzionale – compreso l'acquisto di uno stand al XXIV Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana (Lecce, 11-16 settembre 2011); ▪ mappatura <i>networking</i> e competenze tecnologiche e di servizio alle imprese; ▪ insediamento Comitato Tecnico Scientifico per le attività di valutazione; ▪ avvio della programmazione delle attività seminariali rivolte ai ricercatori reclutati mediante Avviso n.16/2009 (avvio di 2 collaborazioni); ▪ promozione dimensione di rete 			
Risultati raggiunti nel 2011			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° Rapporto periodico semestrale ▪ Rapporto contenente le note metodologiche per lo svolgimento dell'incarico, di cui la <i>scheda contenuti</i>, la <i>scheda monitoraggio</i> e la <i>griglia di valutazione</i> costituiscono allegati integranti e sostanziali ▪ Evento di presentazione (svoltosi presso il Rettorato del Politecnico di Bari l'8 giugno, oltre 250 presenze) ▪ Info-day rivolto alle imprese (svoltosi presso la Camera di Commercio di Bari il 6 dicembre, circa 90 presenze) ▪ 1 riunione del CTS (16 settembre 2011) per l'illustrazione delle Linee Guida 			

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brochure ▪ Catalogo generale delle infrastrutture e delle competenze (scaricabile dal portale dell'Agenzia) ▪ Creazione pagina web dedicata sul portale dell'Agenzia
Attività da realizzare nel 2012
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e valutazione dei progetti dimostratori di 30 Reti ▪ Valutazione di coerenza progettazione esecutiva e di adeguatezza infrastrutturale ▪ Promozione dimensione di rete ▪ Attività di accompagnamento per i ricercatori reclutati mediante Avviso 16/2009 ▪ Attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa
Risultati attesi nel 2012
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti periodici semestrali ▪ Report di valutazione del progetto dimostratore ▪ N. 6 incontri annuali di sistema tra Reti e sistema produttivo locale ▪ N. 14 seminari per i ricercatori reclutati mediante Avviso 16/2009 (a Bari e Lecce) ▪ Aggiornamento piano di comunicazione ▪ Aggiornamento continuo pagina dedicata all'intervento sul portale ARTI ▪ Segnalazioni sulla newsletter ARTINews ▪ N. interviste

Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività C.3.1	<i>Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO</i>
Progetto	<i>Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia</i>

Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali

Attività C.3.2	<i>AGRO-ENVIRONMED</i>
Programma	Transnational programme of European territorial cooperation MED
Soggetto Co-finanziatore	UE
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> ▪ Andalusian Institute of Technology – SP
	Partner <ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalitat Valenciana - Conselleria de Territori i Habitatge – SP ▪ Junta de Andalucía - Consejería de Medio Ambiente – SP ▪ Associação dos Empresários do Alentejo Litoral – AEAL – PT ▪ Scientific Research Centre Bistra Ptuj – SL ▪ CRITT-IAA-PACA – FR ▪ University of Athens – GR ▪ Prefecture of Florina – GR ▪ Science and Technology Park of Sicily – IT ▪ Eurobic Toscana Sud – IT

	<ul style="list-style-type: none"> Apulia Region-Regional Department For Economic Development (ARTI) – IT 		
Beneficiari	PMI		
Data inizio	Giugno 2009	Data fine	Febbraio 2012 ¹
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la diffusione di eco-innovazione nelle imprese del settore agroalimentare, attraverso la creazione di una Piattaforma tecno-ambientale sostenibile nel tempo e dedicata al trasferimento di tecnologie ambientali e di pratiche eco-innovative, allo scambio di informazioni e allo sviluppo di azioni comuni.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> promozione dello scambio di informazioni sui temi dell'Eco-innovazione e delle Tecnologie Ambientali applicate al settore agroalimentare nel Mediterraneo, al fine di promuoverne l'adozione da parte delle imprese miglioramento dei comportamenti ambientali delle imprese agroalimentari nell'area del Mediterraneo, attraverso l'implementazione di Tecnologie Ambientali e il trasferimento di buone pratiche promozione della crescita economica del settore agroalimentare attraverso la riduzione del suo impatto ambientale e lo sviluppo di nuovi mercati, processi e prodotti che siano più sostenibili e compatibili con l'ambiente. 			
Attività svolte nel 2011			
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di un catalogo delle migliori tecnologie e buone pratiche ambientali disponibili nel settore agroalimentare mediterraneo. Elaborazione di studi prospettici di evoluzione tecnologica nel settore oleario Effettuazione di audit tecnologici presso imprese olearie pugliesi Elaborazione di n° 10 piani d'azione per l'adozione di tecnologie e buone pratiche tecno-ambientali da parte di altrettante aziende regionali Attività di comunicazione e diffusione come da programma. 			
Attività da realizzare nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> Chiusura formale delle attività e rendicontazione finale 			
Risultati attesi nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> Catalogo accessibile via web delle migliori tecnologie e buone pratiche ambientali disponibili nel settore agroalimentare mediterraneo. Report sulle prospettive tecnologiche del settore dell'olio di oliva. Piani d'azione per 10 imprese regionali. 			

Attività C.3.3	<i>MET3 - Mediterranean Transnational Technology Transfer</i>
Programma	MED Operational Programme 2007-2013
Soggetto Finanziatore	EU
Fonte di Finanziamento	EU
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> National Hellenic Research Foundation, NHRF – GR
	Partners <ul style="list-style-type: none"> University of Aegean-Liaison Office - GR Méditerranée Technologies –FR

¹ La data di fine del progetto è stata prorogata al 15 febbraio 2012

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ University Enterprise Training Partnership of the Region of Murcia, FUERM – ES ▪ Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía S.A.U, CITAndalucía – SP ▪ Foundation for Research and Technology Hellas – GR ▪ Apulia Region-Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)– IT 		
Beneficiari	PMI ed enti di ricerca		
Data inizio	Maggio 2009	Data fine	Aprile 2012
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di dimostrare come un approccio a livello regionale del trasferimento tecnologico possa essere efficacemente trasposto ad una dimensione trans-regionale con l'obiettivo principale di rafforzare il potenziale innovativo delle PMI e degli enti di ricerca appartenenti all'area mediterranea. La scelta del modello di supporto al trasferimento tecnologico deve tenere conto anche del particolare contesto presso cui tali processi hanno luogo. Gli attori dell'area mediterranea si confrontano spesso con difficoltà ed opportunità che sono specifiche dell'area in cui operano. Come spesso accade nelle realtà industriali emergenti, è possibile riscontrare la presenza di una vivace offerta di idee e proposte innovative, un contesto socio-economico frammentato, un difetto di domanda d'innovazione, una certa discontinuità nelle performance e l'affermazione di nuove pratiche. I partners del progetto intendono sviluppare una rete transnazionale del trasferimento tecnologico a supporto delle PMI e degli enti di ricerca dell'area MED per affrontare al meglio le sfide e le minacce del mercato internazionale.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Facilitare la disseminazione di pratiche innovative trasferendo il know-how dalle università e dai centri di ricerca delle regioni partecipanti. ▪ Dimostrare il potenziale economico e competitivo delle buone pratiche di Trasferimento Tecnologico nello spazio MED e oltre. ▪ Sviluppare meccanismi di supporto per abilitare gli attori economici a impegnarsi in attività di trasferimento tecnologico innovative (supporto legale, licenze tecnologiche, costruzione di partenariati). ▪ Facilitare la ricognizione di tecnologie e lo sviluppo di collaborazioni di PMI e imprenditori con gli enti di ricerca in tutte le regioni partecipanti. ▪ Identificare, sviluppare e mettere in opera strumenti efficaci e risorse che facilitino il trasferimento di tecnologie l'innovazione tra le PMI dell'area MED. ▪ Identificare, perfezionare e promuovere progetti collaborativi di ricerca che coinvolgano enti di ricerca e imprese delle regioni partecipanti. Aiutare le regioni partecipanti e i governi nazionali a perseguire al meglio gli obiettivi dell'Agenda di Lisbona. 			
Attività svolte			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributo alla progettazione ed attività di preparazione. ▪ Partecipazione attiva ai meeting internazionali e seminari di progetto. ▪ Completamento dell'attività di analisi delle dinamiche di mercato nelle attività di trasferimento tecnologico trans-nazionale che interessano l'area MED. Lo studio consiste nella raccolta ed elaborazione di informazioni e dati significativi sulla dinamica della domanda di tecnologie che caratterizza il mercato dell'area mediterraneo. L'osservazione intende quindi rilevare le specifiche opportunità e minacce che le imprese hi-tech e gli enti di ricerca delle regioni coinvolte nel progetto generalmente incontrano. Obiettivo principale è la selezione dei settori più idonei in relazione alle caratteristiche delle regioni dell'area mediterraneo e delle tecnologie che manifestano le maggiori opportunità di cooperazione internazionale. ▪ Completamento di un report avente ad oggetto l'identificazione delle eccellenze in ricerca applicata nel settore energia presenti nell'area MED. Lo studio, avvalendosi del contributo di tutte le regioni partners del progetto, mira ad identificare in un'ottica trans-nazionale le competenze, le risorse ed i poli di eccellenza della ricerca applicata nei temi di maggiore interesse scientifico per i paesi interessati nell'ambito dello specifico settore di analisi. Obiettivo dell'attività è quello di far emergere i risultati di ricerche scientifiche condotte nelle singole regioni che risultano avere un potenziale di applicazione con valenza internazionale. ▪ Altri contributi alla realizzazione della rete del trasferimento tecnologico transnazionale del Mediterraneo: <ul style="list-style-type: none"> - descrizione e valutazione delle pratiche di trasferimento tecnologico in atto nella regione Puglia; - predisposizione di questionari rivolti ad una selezione dei laboratori di ricerca applicata più attivi nel territorio regionale nei settori energia, biotecnologie ed agroalimentare; 			

- Identificazione delle migliori opportunità tecnologiche (TBO) nei settori dell'agroalimentare, energia, ambiente, biotecnologie e nuovi materiali, presenti nell'area mediterranea. L'attività di valutazione è stata condotta attraverso l'applicazione di una metodologia selettiva definita "screening" impiegata su di un pacchetto predefinito di risultati di specifiche attività di ricerca. Obiettivo di tale attività è la formazione di un portafoglio selezionato di opportunità tecnologiche che interessano le regioni dell'area MED e relative a specifici settori strategici che offrono maggiori possibilità di realizzare con successo azioni di trasferimento tecnologico.
- Divulgazione delle attività e delle informazioni relative alle attività progettuali attraverso newsletter, sito web, materiale promozionale, etc.
- Elaborazione di n. 5 piani di sfruttamento ("Exploitation Plans") per le opportunità tecnologiche selezionate ed assegnate di comune accordo con i partners del progetto. Ciascun piano definisce una strategia di sfruttamento dedicata alla tecnologia oggetto di valorizzazione con l'identificazione dei canali e delle collaborazioni tecniche, commerciali, finanziarie e legali più idonee.
- Organizzazione di n.1 seminario di affiancamento per i titolari delle tecnologie oggetto di Exploitation Plan (Bari, 6 dicembre 2011).
- Organizzazione di n.1 evento di match making internazionale e promozione delle tecnologie del catalogo TBO del progetto (Technology & Innovation Working Group Meeting" - Bari, dicembre 2010).
- Promozione delle opportunità tecnologiche dell'area Med, identificate dal progetto, con la realizzazione di visite presso aziende e centri di ricerca del territorio nazionale e delle altre regioni partecipanti al progetto.
- Attività di accompagnamento all'incontro tra le opportunità tecnologiche selezionate ed i bisogni di tecnologia espressi dai potenziali utilizzatori ("Company Missions").

Attività da realizzare nel 2012

- Organizzazione dei seguenti eventi:
 - n.1 "Technology Transfer Commercialisation and Capacity Building Seminar";
 - n.1 "Technology Transfer Human Capital Capacity Building Seminar";
 - n.1 evento regionale "Open days" per promuovere il trasferimento tecnologico transnazionale.
- Contributo all'organizzazione di un seminario internazionale di Technology Transfer Consolidation
- Stesura del toolbox per la gestione del trasferimento tecnologico nell'area Med.

Risultati attesi a fine attività

- Elaborazione di un modello integrato di trasferimento tecnologico transnazionale per l'area mediterranea. Il fine è quello di individuare alcune raccomandazioni di politica per quanto concerne la gestione del trasferimento tecnologico a livello regionale e trans-regionale.

Attività C.3.4	<i>AGRONET - Realization of a permanent network of logistics, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area</i>
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic
Soggetto Co-finanziatore	UE
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> ▪ Finest SpA (Friuli Venezia Giulia) ▪ Veneto Agricoltura ▪ Informest (Veneto e Friuli Venezia Giulia) ▪ AICAI - Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Bari ▪ Regione Puglia ▪ Confcooperative – Unione Provinciale di Ravenna (Emilia Romagna) ▪ Regional Development Agency of Split-Dalmatia County (Croazia) ▪ Ministry of Economy, Trade and Energy (Albania) ▪ Foundation of Sustainable Development – OdRaz (Bosnia-Herzegovina)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regional Development Agency of Northern Primorska Nova Gorica (Slovenia) ▪ Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno (Molise) 		
Beneficiari	Sistemi produttivi dei territori coinvolti		
Data inizio	Marzo 2011	Data fine	Dicembre 2013 (previsione)
Obiettivi Realizzativi			
<p>Il progetto AGRONET si prefigge di costituire una rete permanente di infrastrutture logistiche, di distribuzione e servizi per le produzioni alimentari nell'area adriatica, con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione economica transnazionale, sviluppando le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento della cooperazione nella distribuzione di prodotti agricoli e alimentari, valorizzazione delle piccole e medie imprese e della logistica, con un gruppo di lavoro che fornirà: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e stimolo alla cooperazione tra le PMI e le istituzioni; - sostegno ad uno sviluppo imprenditoriale delle linee di produzione; 2. Istituzione di una rete permanente delle infrastrutture di distribuzione e dei servizi nelle produzioni dei prodotti alimentari della zona adriatica mediante: <ul style="list-style-type: none"> - identificazione delle strutture di distribuzione e delle infrastrutture locali; - attuazione di strategie, misure e progetti transnazionali di sviluppo territoriale nel campo della distribuzione di prodotti alimentari, della logistica e delle PMI di riferimento; - condivisione di esperienze; 3. Individuazione di idonei servizi finanziari per lo sviluppo di strutture di rete e del sistema delle PMI attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - adeguati strumenti finanziari per lo sviluppo delle strutture di rete identificate (linee di credito specifiche); - promozione ed uso di joint venture tra i soggetti economici nelle diverse aree o paesi; 4. Miglioramento delle conoscenze manageriali e finanziarie delle imprese; 5. Condivisione e sviluppo di tecnologie innovative e connessioni di rete. Un comune programma di software di gestione è stato identificato per le piattaforme di distribuzione in partnership, in grado di collegare le varie strutture e il sistema delle PMI per promuovere gli scambi commerciali; 6. Definizione e sviluppo di un sistema operativo armonizzato che garantisce qualità dei processi, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari lungo l'intera filiera di produzione, redazione di linee guida di attuazione della normativa UE applicabili a prodotti / aziende / filiere di produzione; 7. Definizione di regole condivise per la certificazione di aziende e prodotti; 8. Creazione di un portale web per i prodotti e le aziende certificate, come uno strumento per semplificare le connessioni tra prodotti e aziende; 9. Promozione della rete, diffondendo i risultati ottenuti utilizzando tecnologie innovative, la diffusione delle informazioni in materia di assistenza tecnica nel campo dell'innovazione, per aumentare la competitività delle imprese; 10. Definizione delle condizioni per la costituzione di un gruppo europeo di riferimento per la cooperazione transnazionale (GECT) per la <i>governance</i> nel settore agricolo e alimentare e delle relative piattaforme logistiche. 			
Attività da realizzare nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ed interventi ai Technical Meeting di progetto e a riunioni periodiche per il coordinamento delle attività dei partner pugliesi. ▪ Completamento dell'impostazione metodologica dell'Osservatorio permanente del funzionamento delle infrastrutture di distribuzione. ▪ Analisi dello stato dell'arte dal punto di vista delle strutture logistiche, di distribuzione e di servizio attualmente presenti nell'area adriatica nei territori coinvolti. ▪ Raccolta ed elaborazione dati. ▪ Supporto allo sviluppo di partnership tra PMI operanti nel settore di riferimento. ▪ Ogni altra attività necessaria al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Work Package di riferimento, compresa la presentazione degli avanzamenti ai partner progettuali e la redazione di documenti per la 			

sensibilizzazione del territorio regionale riguardo le attività di progetto.

Risultati attesi nel 2012

- Rapporto contenente gli elementi costitutivi dell'Osservatorio delle infrastrutture distributive
- Cura ed elaborazione di un'analisi SWOT dei settori regionali coinvolti
- Intervista a massimo 10 *stakeholder* regionali della lista da condividersi con la Regione
- Coordinamento nella raccolta, sistematizzazione ed elaborazione dei dati da parte degli altri partner coinvolti
- Cura del database elettronico per la sistematizzazione delle informazioni raccolte presente sul sito di progetto (www.agronet.biz)
- Masterplan

Attività C.3.5	RENEWAL REgional NEW Energy & EnvironmentAL Links		
Programma	MAE-Regioni-Cina		
Soggetto Co-finanziatore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministero Affari Esteri ▪ Regione Puglia PO FESR Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" 		
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Puglia 		
	Partner <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Emilia-Romagna 		
Beneficiari	Regione Puglia		
Data inizio	Maggio 2011	Data fine	Dicembre 2012
Obiettivi Realizzati			
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il partenariato istituzionale ed economico e le opportunità di scambio scientifico e tecnologico nel settore della "Green economy" tra la Puglia, l'Emilia Romagna e le province cinesi del Guangdong e dello Zhejiang.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio dei contatti e consolidamento dei rapporti di collaborazione istituzionale tra le Regioni italiane e le Province cinesi coinvolte nel Progetto RENEWAL ▪ Definizione di iniziative congiunte nel campo della "Green economy", incentrate sullo scambio di know-how e sul trasferimento di nuove metodologie e tecnologie ▪ Promozione e avvio di specifiche iniziative congiunte, attraverso il coinvolgimento degli attori locali, con particolare riferimento ai distretti produttivi e al sistema della ricerca 			
Attività svolte nel 2011			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Missione di lancio del progetto in Cina e condivisione obiettivi con i partner cinesi ▪ Avvio della mappatura di iniziative nel settore della "Green economy" in Puglia, Emilia-Romagna e nelle Province del Guangdong e dello Zhejiang ed individuazione dei potenziali partner industriali ▪ Organizzazione e realizzazione di una missione tecnica in Cina con imprese pugliesi del settore della "green economy" per incontri B2B e workshop tecnici ▪ Indagine conoscitiva sulle priorità e bisogni delle due Province cinesi nell'ambito delle politiche ambientali ed energetiche 			
Attività da realizzare nel 2012			

- Analisi dell'offerta di soluzioni, tecnologie e know-how del sistema innovativo pugliese in relazione alle priorità e bisogni esplicitati dalle controparti cinesi
- Selezione di un numero limitato di progetti/interventi pilota di comune interesse e approfondimento dei relativi requisiti tecnici (laboratori di co-progettazione)
- Avvio dei progetti di collaborazione
- Promozione delle opportunità di investimento di capitali cinesi in Puglia (pacchetti localizzativi)

Risultati attesi nel 2012

- Diffusione di informazioni e sensibilizzazione/coinvolgimento operatori di settore
- Creazione base di dati relativa ad organizzazioni e imprenditori cinesi e pugliesi interessati alla realizzazione di iniziative di collaborazione
- Definizione di accordi/progetti di cooperazione italo-cinesi nei settori di riferimento
- Avvio di progetti congiunti italo-cinesi, in materia di collaborazione industriale e ricerca
- Realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale, ai fini dell'attrazione degli investimenti nelle regioni italiane coinvolte

Attività C.3.6	ALTERENERGY		
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic		
Soggetto Co-finanziatore	UE		
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Puglia <ul style="list-style-type: none"> ▪ Abruzzo Region ▪ Emilia Romagna Region ▪ Friuli Venezia Giulia Region ▪ Marche Region ▪ Molise Region ▪ Veneto Agricoltura – Regional Agency for agriculture, forestry and agro-industry ▪ ENEL SPA – (Associate partner) ▪ GOLEA Goriška Local Energy Agency ▪ Ministry of the Economy – Energy Directorate (Associate partner) ▪ Istria County ▪ Primorsko Goranska County ▪ Split and Dalmatia County ▪ Dubrovnik and Neretva County ▪ Ministry of Foreign Trade and Economic Relations - Department for Secondary Energy and Projects ▪ Serbian Energy Efficiency Agency ▪ Kotor Municipality ▪ Ministry of Economy Trade and Energy ▪ Region of Epirus ▪ CRES – National Centre of Renewable Energy Sources and Saving 		
Beneficiari	Piccole comunità adriatiche		
Data inizio	Gennaio 2012 (previsione)	Data fine	Dicembre 2014 (previsione)

Obiettivi Realizzativi

ALTERENERGY ha l'obiettivo generale di definire una strategia comune territoriale in campo energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della protezione ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento nell'area Adriatica. Target specifico del progetto sono le piccole comunità (con meno di 10.000 abitanti) delle regioni adriatiche, compresa la Puglia.

Più in dettaglio, ALTERENERGY prevede la realizzazione di piani energetico-ambientali, progetti infrastrutturali pilota ed attività di comunicazione finalizzate a diffondere la cultura della sostenibilità energetica.

I principali risultati attesi sono:

- Miglioramento del quadro delle conoscenze (tecnologie disponibili, buone pratiche, quadri normativi) a livello di piccole comunità.
- Definizione di un insieme condiviso di modelli di gestione e dei relativi quadri finanziari, adatti per le piccole comunità dell'area adriatica.
- Maggiore consapevolezza dei cittadini e degli operatori economici locali (PMI, professionisti) sulle opportunità e i benefici relativi all'efficienza energetica e della ambientalizzazione del mix energetico.
- Miglioramento della capacità delle comunità locali di progettare, implementare e gestire interventi di risparmio energetico e di produzione distribuita di energia rinnovabile.
- Rafforzamento della cooperazione e creazione di opportunità di business congiunto per le PMI dell'area adriatica nel settore della green economy.
- Realizzare progetti pilota e azioni dimostrative ad alto potenziale di replicabilità in alcune comunità selezionate.

Attività svolte nel 2011

Assistenza al Servizio Mediterraneo della Regione Puglia per:

- Revisione, presentazione ed approvazione del progetto da parte del Comitato Congiunto di Monitoraggio del Programma IPA.
- Finalizzazione degli allegati progettuali per la fase di negoziazione con il Segretariato Tecnico del Programma IPA.

Attività da realizzare nel 2012

Alla partenza del progetto, prevista per gennaio 2012, la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo affiderà formalmente all'ARTI l'esecuzione di una parte delle attività previste, sia a livello di supporto al coordinamento tecnico generale del progetto che a quello di specifiche attività operative.

In particolare, le attività che vedranno impegnata l'Agenzia nel corso del 2012 saranno le seguenti:

- Coordinamento tecnico.
- Analisi dello stato dell'arte dal punto di vista delle tecnologie per l'energia sostenibile.
- Analisi di esperienze di comunità sostenibili.
- Analisi delle politiche e dei sistemi regolamentari regionali.
- Analisi e definizione di schemi di finanziamento pubblico-privato per investimenti nel campo della sostenibilità energetica
- Definizione di linee guida tecniche comuni per lo sviluppo di piani integrati per la gestione sostenibile dell'energia a livello locale
- Identificazione delle comunità target a livello regionale.
- Rafforzamento del sistema locale di servizi alle PMI operanti nel settore di riferimento.
- Supporto allo sviluppo di partnership tra PMI operanti nel settore di riferimento.

Risultati attesi nel 2012

- Produzione di report relativi alle attività analitiche descritte.
- Partecipazione ai previsti incontri di lavoro (kick-off meeting, Project Management Board meetings, technical meetings).

Proposte di progetto cooperative cofinanziati su programmi UE e in attesa di approvazione

Attività C.3.7	<i>INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing</i>		
Programma	7° Programma Quadro – Bando ENERGY.2001.7.3-2		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea		
Partenariato	Capofila Engineering – Ingegneria Informatica Spa (ITA)		
	Partner: Enel Distribuzione (ITA), Mc-Phy (FRA), Hydrogenics (BEL), RSE (ITA), Tecnalia (SPA) e ARTI (ITA)		
Beneficiari	Gestori delle reti elettrica, imprese operanti nel settore dell'energia elettrica, utenti delle reti elettriche		
Data inizio	2012	Data fine	2015
Obiettivi Realizzativi			
<p>Il progetto INGRID prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta.</p> <p>Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immetterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile.</p> <p>Il progetto ha un budget di 23,9 milioni di € che verranno interamente investiti in Puglia. Il budget assegnato ad ARTI ammonta a 357.115 € (di cui 321.475 € di finanziamento).</p> <p>La proposta progettuale ha ricevuto a giugno 2011 una eccellente valutazione di 12.50 punti su 15.</p>			
Attività svolta da ARTI nel corso del 2011			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla progettazione. • Contributo all'identificazione e al coinvolgimento della partnership. • Dal 12 luglio ARTI sta seguendo la fase negoziale, modificando le parti di sua competenza in base alle richieste della Commissione Europea. 			
Attività da realizzare nel corso del 2012			
<p>In caso di approvazione, ARTI collaborerà ai seguenti pacchetti di lavoro progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1: Project Management; • WP2: RES analysis and requirements definition; • WP3: Grid connection and interoperability with GES; • WP9: Dissemination and Exploitation. 			

Attività C.3.8	<i>ENERCAB - Energy Regulation Capacity Building</i>		
Programma	IPA ADRIATIC Cross Border Cooperation Programme 2007-2013, Priorità 1, Misura 1.4 (Institutional Cooperation).		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea		
Partenariato	Capofila: Enti Rregulator i Energjise (Albania)		
	Partner: Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Italia), Regulatorna Agencija Za Energetiku (Montenegro), ARTI		

Beneficiari	Autorità di regolamentazione, investitori, stakeholder del settore energetico		
Data inizio	2011	Data fine	2015
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare la cooperazione in ambito energetico fra l'Italia, l'Albania ed il Montenegro al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • armonizzare i quadri regolatori; • promuovere nuovi investimenti sul territorio soprattutto per nuova generazione da fonti rinnovabili ed infrastrutture energetiche; • adeguare ed integrare i rispettivi sistemi energetici, allineando i mercati di Albania e Montenegro agli standard europei attraverso un'intensa attività di capacity building (seminari, workshops, training, confronti bilaterali e multilaterali, e altri) e consentendo una migliore e più strutturata attività di ricerca strategica per lo sviluppo delle reti elettriche e del gas; • esportare l'esperienza italiana e condividere best practices sulla regolazione incentivante, per consentire una maggiore capacità di attrazione degli investimenti riportando il caso Puglia (metodologie, best practices, etc..) come un esempio di successo. <p>Il budget assegnato ad ARTI è pari a 407.840 €, di cui 346.664 € finanziato da fondi europei e 61.176 € da fondi nazionali.</p>			
Attività svolta da ARTI nel corso del 2011			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla progettazione della proposta. 			
Attività da realizzare nel corso del 2012			
<p>In caso di approvazione, ARTI sarà responsabile del WP2 "Communication and Dissemination" e collaborerà ai seguenti pacchetti di lavoro progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1: Crossborder Project Management and Coordination • WP3: Incentive Regulation and Tariff Design • WP4: Quality of Supply and Consumer Protection • WP5: Competition in Wholesale Markets • WP6: Electricity Generation from Renewables and Energy Efficiency • WP7: Infrastructure Investments and Network Access • WP8: Power Systems Research and Development 			

Attività C.3.9	ANGEL - Adriatic Network for the Growth of Entrepreneurial Liaisons
Programma	IPA ADRIATIC CBC PROGRAMME – 2nd Call
Soggetto Finanziatore	Unione Europea
Partenariato	<p>Capofila Friuli Innovazione (Italy, FVG)</p> <p>Partner:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. (ITA) Tecnopolis (Pug) 2. (ITA) ASTER (EMR) 3. (ITA) Tecnomarche (Mar) 4. (ITA) ARTI (Pug) 5. (ITA) Regione Friuli Venezia Giulia 6. (SLO) Primorska Technology Park 7. (HR) Technology Innovation Centre Rijeka 8. (MNT) BIZNIS Incubator of Podgorica 9. (BIH) Technology park Mostar 10. (SRB) Chamber of Commerce of Kragujevac

Data inizio	2012	Data fine	2014 (32 mesi in totale)
Obiettivi Realizzativi			
<ul style="list-style-type: none"> • Affinare/armonizzare gli attuali servizi e relative azioni forniti da Incubatori della regione Adriatica per il loro miglioramento competitivo • Rafforzare la capacità degli incubatori di promuovere nuove idee innovative d'impresa in settori in crescita, e di promuoverci attitudini imprenditoriali in specifici gruppi target (studenti di discipline tecniche, disoccupati con skills di rilievo, donne imprenditrici di piccole imprese e imprese artigianali) • Valorizzare operativamente le competenze dei soci degli incubatori e migliorare la realizzazione concreta degli effetti innovativi dell'approccio basato sulla Triplice Elica • Migliorare la capacità degli incubatori di promuovere la cultura del networking come component innovative dello spirito imprenditoriale e la dimensione transnazionale dei business plan delle start-up • Stabilire una rete aperta nell'Adriatico fra le organizzazioni che gestiscono la creazione e lo sviluppo di imprese. <p>Il progetto ha un budget di € 1.850.000,00 (approx). Il budget assegnato ad ARTI ammonta a 105.000 € (finanziati al 100%).</p>			
Attività svolta da ARTI			
Presentazione della proposta.			
Attività da realizzare			
<p>Oltre a contribuire all'implementazione di WorkPackage "orizzontali" (quali: Management e Coordinamento, Comunicazione e disseminazione dei risultati,...), ARTI collaborerà specificamente nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – analisi, benchmarking, valutazione, condivisione e promozione di politiche capaci di conciliare creazione/sviluppo di nuova imprenditorialità, qualificazione dello sviluppo locale e support all'innovazione su base transnazionale – promozione di cooperazione e partenariati transnazionali tra nuove imprese innovative, sostenendo reti di imprese e incubatori – redazione di <i>policy papers</i>. 			

Attività C.3.10	<i>NO-BLE Ideas - Young InNOvators Network for Sustainable Ideas in the Agro-Food Sector</i>		
Programma	South East Europe (SEE) Cross-Border Cooperation Programme – 4th Call PRIORITY 1: Facilitation of innovation and entrepreneurship Aol 1: Develop technology and innovation networks in specific fields		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea		
Partenariato	Capofila : ARTI Puglia Partner: <ol style="list-style-type: none"> 11. (ITA) AICAI – Camera di Commercio (Bari) 12. (ITA) Politecnico di Milano 13. (ROM) Timisoara Chamber of Commerce 14. (ROM) Institute of Food Bioresources 15. (SLO) MRA/STP – Science & Technology Park (Maribor) 16. (HUN) KM-RIU KHE (Budapest) 17. (HUN) Agricultural Research Institute of the Hungarian Academy of Science 18. (BUL) CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY - Vratsa 19. (BUL) Regional Development Agency of Vratsa region - Vratsa 20. (SRB) Chamber of Commerce and Industry (Beograd) 21. (ALB) Ministry of Agriculture 		
Data inizio	2012	Data fine	2014 (24 mesi in totale)

Obiettivi Realizzativi
<p>Il Progetto è basato su 3 principali elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consentire un continuo scambio di conoscenze, esperienze e soluzioni tra giovani ricercatori, imprese innovative e agenzie pubbliche di innovazione e sviluppo, per favorire il miglioramento dei risultati di ricerca e la promozione di azioni di ricerca applicata per una crescita sostenibile del settore AGRO-ALIMENTARE nell'area SEE (Sud-Est Europeo). L'intento è di attrarre i più giovani e attivi soggetti della ricerca, del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione attorno ad una Rete che guarda all'innovazione come uno strumento per sviluppo sostenibile e scelte responsabili; - Rafforzare il carattere transnazionale dei Festival dell'Innovazione esistenti nell'area SEE grazie alla creazione di un nuovo format focalizzato sulla promozione di idee innovative nel settore agro-alimentare; - Favorire l'incontro fra domanda e offerta di ricerca e innovazione lanciando competizioni internazionali per idee di giovani ricercatori e fornendo ai migliori "innovatori" l'opportunità di sviluppare le loro idee a livello imprenditoriale. <p>L'idea è quindi di creare una Rete trans-nazionale di giovani innovatori, supportata dalle rispettive università, realtà di ricerca, organizzazioni d'impresa e pubbliche amministrazioni.</p> <p>La Rete opererà attraverso un sistema di country offices, che forniranno un insieme di servizi per lo sviluppo delle idee dei giovani innovatori, e attraverso uno strumento tecnologico (basato su web) finalizzato allo scambio di conoscenze (a livello della ricerca), bisogni (a livello delle imprese e della PA) e soluzioni (ai tre livelli) per l'innovazione sostenibile nel settore agro-alimentare.</p> <p>Le sinergie create all'interno della Rete saranno inoltre consolidate attraverso eventi per la qualificazione e lo sviluppo delle idee, che saranno ospitati all'interno di Festival dell'Innovazione nell'area SEE, per offrire visibilità ai giovani ricercatori del settore agro-food. Alle migliori idee saranno anche date opportunità di essere sviluppate a livello imprenditoriale attraverso progetti pilota, che potranno essere finanziati grazie al coinvolgimento di imprese e investitori.</p> <p>Il progetto ha un budget di € 2.418.000,00 (approx). Il budget assegnato ad ARTI ammonta a circa € 328.000. Il budget di Progetto di ARTI è finanziato da fondi pubblici al 100% (85% dal FESR, 15% dal Fondo statale di rotazione).</p> <p>Anche se non esplicitamente incluso fra i Partner, la proposta (e l'eventuale Progetto) vede la determinante partecipazione dello IAM-B.</p>
Attività realizzata nel 2011
Presentazione della proposta.
Attività da realizzare nel 2012
ARTI svolgerà il ruolo di Coordinatore del Progetto (Lead Partner) e di Coordinatore (WP Leader) del Work Package 5 (NOBLE Ideas Fest format).

Attività C.3.11	MED DESIRE – MEditerranean DEvelopment of Support Schemes for Solar Initiatives for Renewable Energies		
Programma	Cross-Border Cooperation within the ENPI Mediterranean Sea Basin Joint Operational Programme - Priority 2: Promotion of environmental sustainability at the basin level – Solar Energy		
Partenariato	Capofila: Regione Puglia Partner: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, United Nation Environmental Programme (UNEP) – DTIE; ENEA, Andalusian Energy Agency, Andalusian Institute of Technology (Spagna), CIEMAT-Solar Platform of Almeria, The National Agency for Energy Conservation (Tunisia); Lebanese Center for Energy Conservation (Lebano), New and Renewable Energy Authority (Egitto).		
Fonte di finanziamento	Unione Europea e partners (10% del budget)		
Beneficiari	Pubbliche amministrazioni, imprese operanti nel settore del solare		
Data inizio	Da definire	Durata	36 mesi
Obiettivi Realizzativi			

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la cooperazione e l'adozione di buone pratiche nell'area mediterranea nell'ambito del solare, collegando innovazione tecnologica ed esigenze di sviluppo sostenibile locale.

L'obiettivi specifici sono:

- 1) rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni sul tema del solare;
- 2) diffondere conoscenze e competenze dei tecnici e professionisti locali;
- 3) definire meccanismi finanziari su misura per stimolare e diffondere le tecnologie solari;
- 4) Aumentare la consapevolezza sul tema tra gli stakeholder pubblici e privati;
- 5) incrementare il livello di cooperazione tra il Nord ed il Sud del Mediterraneo e favorire la nascita di un mercato comune delle tecnologie solari.

Il budget è pari a 4,46 milioni di €.

Attività realizzate nel 2011
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arti ha supportato la Regione Puglia nella progettazione della proposta.
Risultati attesi nel 2012
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione della proposta. ▪ Collaborazione tecnica con la Regione Puglia per le attività progettuali previste.

Attività C.3.12	<i>CONNECT - Improving policies and performance of Europeans aerospace clusters</i>		
Programma	Programma Operativo Interreg IVC		
Fonte di Finanziamento	UE Fondo di Rotazione		
Partenariato	Capofila Regione Puglia Partner ARTI Podkarpackie Voivodeship (PL) Rzeszow Regional Development Agency Co. (PL) Bucharest-Ilfov Regional Development Agency (RO) INCAS - National Institute for Aerospace research (RO) Rushmoor Borough Council (UK) Farnborough Aerospace Consortium – FAC (UK) State Enterprise "Oro navigacija" (LT) Lithuanian Aeronautics National Technology Platform (LT) AITIIP Technology Center (ES)		
Data inizio	In attesa di approvazione	Data fine	-
Attività realizzate nel 2011			
Preparazione della proposta progettuale in collaborazione con il Distretto Aerospaziale Pugliese (DAP)			

4.5 Monitoraggio e valutazione

Con riferimento agli assi della Strategia regionale e all'ambito dell'Assistenza tecnica alle strutture regionali, la linea "Attuazione di interventi" si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	D. Monitoraggio e Valutazione
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> Attività di valutazione di progetti di ricerca collaborativa Attività di valutazione dei Distretti tecnologici pugliesi
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende
Assistenza Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> Iniziative per il trasferimento nella programmazione regionale dei Fondi Strutturali di metodologie di valutazione di impatto delle politiche di R&I

Asse 2 – Potenziamento del sistema della ricerca pubblica

Attività D.2	<i>Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori</i>
Programma	<i>Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>

Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività D.3.1	<i>Valutazione finale Progetti Strategici</i>		
Programma	Incarico affidato dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, a valere su APQ in materia di Ricerca Scientifica (delibera CIPE 17/03)		
Fonte di Finanziamento	Fondi ARTI		
Beneficiari	ARTI		
Data inizio	Settembre 2011	Data fine	Giugno 2012
Obiettivi Realizzativi			
Procedere alla valutazione di 30 Progetti Strategici.			
Attività svolte nel 2011			
Effettuato l'affidamento di incarico al gruppo di valutazione formato da esperti esterni indipendenti. Ricevute dalla Regione Puglia nr. 9 relazioni finali da valutare. Valutate nr. 2 relazioni finali.			
Attività da realizzare nel 2012			
Fornire all'Assessorato le valutazioni finali dei restanti Progetti Strategici.			

Attività D.3.2	Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi		
Programma	Attività istituzionale ARTI (Legge Regionale - istitutiva dell'ARTI – n. 1 del 7 gennaio 2004, art. 66, comma 2, lettera d) –		
Soggetto Committente	Regione Puglia, Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione		
Fonte di Finanziamento	Fondo ordinario ARTI		
Partenariato	Soggetto Attuatore: ARTI		
	Partners: i quattro Distretti Tecnologici pugliesi		
Beneficiari	Assessorato allo Sviluppo Economico, ARTI; Distretti Tecnologici pugliesi; Sistema Regionale dell'Innovazione		
Data inizio	Gennaio 2010	Data fine	Attività permanente
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'attività di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi è svolta da ARTI al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e valutare le performance dei Distretti Tecnologici pugliesi in termini di gestione, risultato e impatto industriale e socio-economico; - raccogliere dati e informazioni utili alla definizione delle future politiche industriali per l'innovazione e lo sviluppo regionale; - definire le migliori misure a sostegno dei Distretti Tecnologici, - accompagnare Regione Puglia e DT negli interventi di miglioramento sull'impatto regionale delle attività di ricerca industriale; - realizzare un sistema di "accountability" dei DT. 			
Attività svolte			
<p>nel gennaio 2010 la Regione Puglia ha incaricato ARTI di effettuare il monitoraggio e la valutazione dei quattro Distretti Tecnologici (DT) pugliesi. L'ARTI, inoltre, è stata indicata da Regione Puglia come soggetto componente di ciascuno dei quattro gruppi paritetici di monitoraggio previsti nei protocolli di intesa siglati dalla stessa Regione con i relativi DT pugliesi.</p> <p>La prima riunione dei gruppi paritetici di monitoraggio con ARTI e Regione Puglia si è svolta a febbraio 2010. Successivamente, ARTI ha definito la griglia degli indicatori di misurazione delle performance che è stata condivisa con i DT a marzo 2010.</p> <p>La rilevazione dei dati, funzionale alla misurazione, si è svolta attraverso audit in loco con interviste effettuate ai responsabili del DT e con acquisizione di documenti, prospetti, tabelle e altro materiale grigio.</p> <p>Il calendario delle visite svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> 6 luglio 2010 – DARE; 8 novembre 2010 – Dhitech; 14 dicembre 2010 – MEDIS; 20 gennaio 2011 – DiTNE. <p>ARTI ha prodotto un report di valutazione per ciascuno dei quattro DT che è stato condiviso con gli stessi DT e Regione Puglia nel febbraio 2011.</p> <p>Dal giugno 2011, la metodologia elaborata da ARTI è stata considerata "pratica pionieristica" in Italia dal Tavolo Tecnico Nazionale di lavoro "Costruzione di Indicatori di Risultati Intermedi" nell'ambito del Progetto "Sostegno alle Politiche di Ricerca e Innovazione delle Regioni" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS).</p> <p>Tale metodologia costituisce la base di riferimento, suggerita dal Tavolo Tecnico Nazionale a tutte le Regioni italiane, per definire la griglia di indicatori con cui, dal 2012, si effettuerà la misurazione delle performance dei soggetti intermediari della conoscenza e dell'innovazione.</p>			

Attività da realizzare
- Report annuali di monitoraggio e valutazione dei DT
Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> - Quadro conoscitivo delle attività dei DT propedeutico alla loro valutazione; - Applicazione degli indicatori già definiti; - Esito della valutazione; - Proposte operative per il miglioramento delle performance dei DT; - Base di conoscenza per le scelte di politica regionale in materia di DT.

Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane

Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende.

Attività D.4	<i>Assistenza tecnica per l'erogazione di Borse di studio e di ricerca post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca nell'ambito del Programma regionale Ritorno al Futuro</i>		
Programma	PO-FSE 2007-2013		
Soggetto Finanziatore	EU		
Fonte di Finanziamento	PO FSE - Asse IV "Capitale Umano"		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia 		
Partenariato	Partners		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia ▪ Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) 		
Beneficiari	Ricercatori, enti di ricerca e PM		
Data inizio	Luglio 2009	Data fine	Dicembre 2013
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo generale che si pone il progetto è quello di finanziare interventi volti a favorire l'erogazione di borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca. Con tale intervento, si intende incrementare i profili di innovatività ed effettività della ricerca e a favorire un proficuo inserimento di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo del territorio.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere disponibile un pacchetto di interventi diversificati per rispondere alle diverse attese e ai differenti bisogni di giovani e adulti, con alte professionalità, e quindi con alto potenziale, per sviluppare progetti individuali nell'ambito della ricerca e della innovazione, capaci di intercettare le richieste e di relazionarsi con il sistema produttivo. ▪ Garantire la coerenza tra i diversi strumenti e le diverse azioni messe in campo dalla Regione Puglia. ▪ Rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di supporto alle scelte individuali. ▪ Valorizzare la coerenza di un progetto complesso facilitandone la valutazione dei risultati e evidenziandone 			

l'impatto complessivo.

Attività svolte sino a tutto il 2011
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e valutazione della precedente azione (Bando Mis. 3.12, Azione A.1, Avviso n.22-2006). ▪ Progettazione della nuova azione. ▪ Redazione del bando e della relativa modulistica (Bando Asse IV, Avviso n.19-2009). ▪ Assistenza tecnica alle candidature all'Avviso ▪ Gestione del database anagrafico dei partecipanti. ▪ Direzione tecnica delle attività di valutazione ex-ante delle candidature all'Avviso e coordinamento dei lavori della commissione di valutazione composta da 11 elementi. ▪ Generazione della graduatoria finale dell'Avviso. ▪ Progettazione e rilascio delle linee guida per la rendicontazione tecnica per i beneficiari dell'Avviso. ▪ Attività di assistenza tecnica all'avvio delle attività progettuali dei beneficiari dell'Avviso. ▪ Organizzazione di n.2 seminari di orientamento e formazione per i beneficiari dell'Avviso (dicembre 2010). ▪ Gestione delle attività di monitoraggio delle attività progettuali dei beneficiari dell'Avviso. ▪ Accompagnamento e tutoraggio a favore dei beneficiari del finanziamento per la produzione della reportistica tecnica dei progetti completati. ▪ Avvio attività di valutazione ex-post dei progetti completati. ▪ Assistenza per l'avvio di nuovi progetti a seguito del provvedimento di scorrimento delle graduatorie.
Attività da realizzare
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento e tutoraggio a favore dei beneficiari del finanziamento per la produzione della reportistica tecnica dei progetti in corso. ▪ Organizzazione delle attività di assistenza e formazione ai nuovi progetti in avvio a seguito di scorrimento delle graduatorie dell'Avviso. ▪ Gestione attività di valutazione ex-post dei progetti. ▪ Progettazione delle attività di follow up dell'Avviso. ▪ Conduzione dell'attività di valutazione d'impatto dell'azione.
Risultati attesi a fine attività
<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 250 progetti accompagnati nella gestione delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico ▪ Valutazione ex-post delle borse di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico erogate. ▪ Analisi di valutazione dell'impatto dell'azione. ▪ Redazione del progetto di follow up dell'intervento.

Assistenza Tecnica

Iniziative per il trasferimento nella programmazione regionale dei Fondi Strutturali di metodologie di valutazione di impatto delle politiche di R&I.

Attività D.A	<i>Scinnopoli (SCanning INNOVation Policy Impact)</i>
Programma	INTERREG (Innovation and Environment Regions of Europe sharing solutions)
Soggetto Finanziatore	Commissione Europea
Partenariato	Capofila Governo dell' Austria Meridionale, Dipartimento degli Affari Economici, Turismo e Tecnologia

	Partner <ul style="list-style-type: none"> • Istituto per la promozione dell'Innovazione attraverso le Scienze e la Tecnologia delle Fiandre (Belgio) • Associazione per lo sviluppo aziendale e il trasferimento tecnologico dello Schleswig - Holstein (Germania) • Agenzia di sviluppo regionale del Transdanubio Occidentale (Ungheria) • Innovazione in Bretagna (Francia) • ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (Italia) • Tecnologie Mediterranee della Provenza – Alpi - Costa Azzurra (Francia) • Centro per lo sviluppo dell'Economia dell'Opolskie (Polonia) • Direzione generale dell'Industria, Dipartimento dell'Innovazione, Affari e Impiego del Governo regionale di Navarra (Spagna) 		
Beneficiari	I partner del progetto, nonché le altre regioni europee che possono giovare delle buone pratiche e risultati conseguiti dalle regioni coinvolte in SCINNOPOLI		
Data inizio	Gennaio 2010	Data fine	Gennaio 2012
Obiettivi realizzati			
<p>L'obiettivo principale del progetto SCINNOPOLI consiste nel trasferimento di metodologie di valutazione dell'impatto delle politiche regionali all'interno della programmazione regionale dei fondi strutturali.</p> <p>I partner sono coinvolti nello sviluppo delle proprie politiche d'innovazione regionale, secondo i criteri stabiliti dall'autorità di gestione del Programma Operativo Regionale o da un organismo intermedio; essi avranno il pieno supporto delle rispettive autorità di gestione del Programma Operativo Regionale.</p> <p>Le regioni partner implementeranno tutte le attività di valutazione d'impatto delle proprie politiche all'interno dei loro Programmi Operativi Regionali, secondo un piano di azione regionale che ogni partner svilupperà unitamente a quello degli altri partner interregionali, con il coinvolgimento della propria autorità di gestione e ulteriori stakeholder regionali.</p>			
Attività da realizzare			
<p>Il programma di lavoro è caratterizzato da un intensivo scambio interregionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8 sessioni formative • 9 visite di studio e 9 workshop di trasferimento dei risultati • 9 occasioni di scambio tra i partner di personale dedicato • 9 punti di contatto regionale. <p>Il consorzio SCINNOPOLI è aperto anche a stakeholder e intermediari delle regioni partner e di altre regioni europee per ulteriori scambi e disseminazione dei risultati del progetto, attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'organizzazione di workshop di promozione nelle regioni partner • la realizzazione di due conferenze che prevedono l'invito delle regioni esterne • la produzione di una brochure, due newsletter e un sito web che resterà disponibile per un periodo di tempo non inferiore ai cinque anni dal termine del progetto 			
Attività realizzate nel 2011			
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a 8 <i>project meeting</i> • 2 <i>bilateral meeting</i> con partner di progetto • 5 incontri con Regional Stakeholders 			
Risultati attesi			
<p>L'intensivo scambio interregionale tra tutti i partner mira a migliorare l'attuale sistema di valutazione dell'impatto delle politiche regionali sull'innovazione, nonché potenziare le metodologie di monitoraggio e valutazione d'impatto già codificate e condivise.</p> <p>Tale approccio faciliterà lo sviluppo di questi piani di azione regionali che saranno approvati dall'autorità competente al termine del progetto stesso.</p>			
Risultati ottenuti			



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Il risultato principale del progetto è rappresentato dalla redazione del documento Regional Action Plan, firmato dal Direttore dell'Area per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione. Tale documento contiene la descrizione delle buone pratiche nell'area della valutazione d'impatto delle politiche regionali per l'innovazione individuate d'interesse per il contesto regionale e la descrizione della strategia di implementazione delle stesse nell'ambito del sistema di monitoraggio e valutazione regionale. Grazie a tale progetto, la Regione Puglia sta costruendo un approccio sistematico che punta a rafforzare il ruolo del monitoraggio e della valutazione per la definizione delle politiche regionali per l'innovazione.

4.6 Progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti

La linea "Attuazione di interventi" si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	E. Progettazione, coordinamento e Animazione Reti
Asse 3 Qualificazione del raccordo tra domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione di azioni di networking

Asse 3 - Qualificazione del raccordo tra domanda e offerta

Rete dei Laboratori: progettazione di azioni di networking

Attività E.3.1	<i>Realizzazione del network delle Reti di Laboratori</i>
Programma	<i>Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>

Attività E.3.2	<i>Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative</i>
Programma	<i>Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia</i>

5. Attività di comunicazione e gestione delle relazioni

Un approfondimento particolare merita l'attività di comunicazione, che propriamente si esplica in azioni di informazione, comunicazione e gestione delle relazioni con i diversi target e stakeholders dell'Agenzia.

Oltre ad un'attività costante di *comunicazione corporate* (quella che mira ad affermare l'identità e la notorietà dell'ARTI e dei suoi compiti istituzionali), che si traduce soprattutto in attività di informazione e di gestione delle relazioni, una quota assai rilevante del complesso delle azioni che l'Agenzia realizza in questo ambito afferisce alla comunicazione di progetto, che dà evidenza e notorietà a singole iniziative legate a progetti in fase di realizzazione.

Le attività di comunicazione dell'ARTI per il 2012 si articoleranno con riferimento ai target, agli strumenti e alle iniziative evidenziate di seguito.

5.1 I target

I principali target della comunicazione dell'ARTI sono:

- governo regionale, amministrazione centrale, istituzioni comunitarie, autonomie locali
- soggetti e referenti di reti interregionali e internazionali
- università, enti e centri di ricerca (docenti, ricercatori, amministratori, studenti)
- intermediari della conoscenza (Distretti Tecnologici, Centri di Competenza, Consorzi, Parchi Scientifici e tecnologici,...)
- sistema d'impresa, associazioni imprenditoriali, sindacati
- nuova impresa innovativa, potenziali imprenditori
- mondo della scuola
- società
- organi di informazione
- fornitori, consulenti ed esperti dell'Agenzia

Ogni target è coinvolto da azioni di comunicazione specifiche, attraverso gli strumenti di seguito individuati.

5.2 Gli strumenti

Web

Il **portale** è il principale strumento di comunicazione e informazione che l'ARTI utilizza per comunicare tanto con l'esterno (cittadini e realtà e istituzioni fuori regione) quanto con gli stakeholders - il governo regionale e il sistema imprenditoriale e della ricerca pugliese.

In quanto canale privilegiato di contatto tra Agenzia e cittadini, il portale è stato realizzato nel pieno rispetto delle linee guida contenute nel "Codice dell'Amministrazione digitale" (d. Lgs. 82/2005 e 42/2005), le quali stabiliscono i contenuti che un portale di pubblica utilità deve necessariamente prevedere.

Sono, dunque, presenti l'organigramma dell'Agenzia, la sezione Trasparenza che include l'indennità degli organi e gli incarichi e i compensi dei consulenti, i recapiti e gli indirizzi e-mail a cui rivolgersi a seconda della necessità, l'elenco dei servizi on-line, i bandi di gara, la definizione del ruolo di ciascun ufficio con durata del servizio e nome del responsabile.

Tutte le attività dell'ARTI confluiscono e hanno una loro evidenza autonoma nel portale che, per sua natura, risulta estremamente dinamico, in ragione dei suoi contenuti, costantemente aggiornati, e delle sue funzionalità, in continua evoluzione.

Il portale dell'Agenzia inoltre assicura un alto livello di interazione con gli utenti web sulla base di avanzate funzionalità di profiling e di gestione delle informazioni relative.

Il controllo degli accessi e l'analisi dei dati web consentono infine di monitorare il traffico sul sito e di ottenere informazioni dettagliate sull'efficacia dei contenuti pubblicati e dei servizi erogati.

L'ARTI realizza e gestisce **siti web** di singole iniziative di particolare importanza e che necessitano di una evidenza peculiare. Sono attualmente attivi i seguenti siti, alcuni dei quali nel corso del 2012 saranno massicciamente utilizzati:

www.startcup.puglia.it

www.innovabilia.puglia.it

www.pugliasportiva.it

www.festivalinnovazione.puglia.it

L'Agenzia, infine, è presente con una propria pagina ufficiale su **Facebook** e con un proprio canale su **YouTube**.

Newsletter

ARTINews, settimanale di informazione sulle tematiche regionali dell'innovazione e della ricerca, è inviata di default ad un indirizzario di iscritti al servizio, che attualmente conta oltre 3.000 utenti. Contiene alcune rubriche fisse, tra cui:

- Eventi ARTI (informazioni e resoconti di iniziative organizzate dall'Agenzia),
- Segnalazioni ARTI (news su bandi, opportunità ed eventi),
- PugliaInnova (l'intervista della settimana, che evidenzia best practice regionali in materia di innovazione),
- News dei progetti

Ufficio stampa

La comunicazione verso i media locali e nazionali (TV, quotidiani, stampa specializzata periodica, portali web di notizie, radio) è realizzata eminentemente in occasione di presentazioni di progetti, conferenze stampa, convegni e seminari, eventi, interviste al Presidente e a referenti di progetti. Tutta la documentazione indirizzata alla stampa (comunicati, schede, cartelle stampa) e la Rassegna stampa realizzata mensilmente sono rese disponibili su sito web dell'ARTI.

Relazioni istituzionali

Sul fronte interno dell'amministrazione regionale, negli ambiti di attività che le sono propri l'Agenzia ha già assunto un ruolo di pivot, posizionandosi quale referente obbligato sui temi dell'innovazione anche in maniera assolutamente trasversale, come è dimostrato dal numero crescente di progetti e attività che da più Assessorati e aree regionali vengono ormai affidati alla gestione dell'ARTI.

Sempre più, dunque, nel corso del 2012, dovrà essere rimarcato un modello di interfacciamento e di integrazione con le aree e le strutture regionali che sia coerente con la missione e con le competenze interne dell'Agenzia.

Saranno ulteriormente intensificati gli scambi con gli uffici della Regione Puglia attivi a Roma e a Bruxelles, consolidando un raccordo sempre più produttivo sui temi di interesse dell'Agenzia. Come per il 2011, tale azione si sostanzierà, da un lato, in attività di informazione su nuove opportunità e di assistenza nel contatto con le amministrazioni nazionali e comunitarie, dall'altro nella verifica congiunta di occasioni di promozione del sistema pugliese della R&I in ambito nazionale e comunitario.

Sul fronte esterno, la gestione delle relazioni con i diversi target e stakeholders utilizzerà sempre più gli strumenti offerti dal sistema informativo dell'Agenzia e le occasioni offerte dalle attività dell'ARTI e dagli eventi (di cui si dirà più in dettaglio nel seguito).

Eventi

Dai più semplici ai più articolati, sono primarie occasioni di visibilità dell'Agenzia e del sistema regionale dell'innovazione. Nella maggior parte dei casi, l'Agenzia li organizzerà nell'ambito di programmi, progetti e piani.

Le tipologie già consolidate e che si prevede di organizzare anche nel 2011 sono le seguenti:

- conferenze stampa di presentazione di iniziative, progetti, risultati di progetto
- convegni su tematiche trasversali o legate a filiere tecnologiche regionali
- eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I
- seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca e dell'impresa, su tematiche quali il trasferimento tecnologico, la protezione della proprietà intellettuale, la conoscenza di politiche, programmi e opportunità UE
- meeting di progetto (progetti cooperativi finanziati su programmi UE)
- company missions (delegazioni pugliesi in visita all'estero e delegazioni straniere in visita in Puglia) per promuovere partnership e trasferimento tecnologico
- competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa.

Advertising

Come già per gli anni passati, le campagne saranno realizzate in funzione di eventi e iniziative specifiche. L'Agenzia potrà eventualmente assistere strutture della Regione nell'impostazione di campagne su tematiche più trasversali e comunque inerenti all'innovazione e alla ricerca.

L'ARTI continuerà a gestire in proprio l'acquisizione dei mezzi, avendo consolidato una buona esperienza in tale ambito. A tale riguardo, come già sperimentato nei mesi scorsi, l'Agenzia si avvarrà anche del sistema di centro media elaborato dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione.

I media mix, che varieranno di volta in volta, saranno comunque orientati a salvaguardare il criterio di efficienza ed efficacia della spesa, contemperando l'esigenza della massima diffusione dei messaggi sul territorio e presso i target di interesse con l'esigenza di una oculata gestione dei budget pubblici.

5.3 Le iniziative

Riprendendo l'articolazione delle attività dell'Agenzia secondo gli assi della Strategia Regionale dell'Innovazione, proposta nei paragrafi precedenti, si evidenziano di seguito le principali attività di comunicazione per ciascuno degli assi considerati.

Ove presenti, si individuano anche i progetti di riferimento.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	INIZIATIVE E PROGETTI
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.1.1 Competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa (Start Cup 2012) – <i>Progetto ILO</i> (v. scheda C.1.2) ▪ F.1.2 eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I – <i>Progetto ILO</i>
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.2.1 seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca, su tematiche quali il trasferimento tecnologico, la protezione della proprietà intellettuale – <i>Progetto ILO</i>
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.3.1 meeting di progetto ▪ F.3.2 convegni su tematiche legate a filiere tecnologiche regionali ▪ F.3.3 eventi di animazione territoriale legati a singoli progetti/attività (<i>InnovAbilia; PNI 2012</i>)

Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> F.4.1 Attività di formazione, mentoring e affiancamento di potenziali imprenditori e neoimprenditori e per la qualificazione di innovation manager (<i>Innovazione per l'occupabilità, Reti di laboratori</i>)
--	--

Attività F.3.1.1	<i>InnovAbilia 2^a ed. - Festival delle Innovazioni per le diverse abilità e la qualità della vita</i>		
Soggetto Finanziatore	Assessorato Regionale alla Solidarietà – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità		
Partenariato	Capofila Regione Puglia – Assessorato al Welfare ARTI		
	Partners Fiera		
Beneficiari	Soggetti con diversa abilità e loro famiglie		
Data inizio	Luglio 2011	Data fine	Maggio 2012
Obiettivi Realizzativi			
<p>La Puglia ha consolidato in questi anni un profilo di regione che innova anche nel settore delle tecnologie e dei servizi per persone con diverse abilità, potendo vantare <i>best practice</i> che la pongono in un rapporto diretto e non subordinato rispetto ad altre esperienze territoriali nazionali ed europee. L'obiettivo è dunque quello di dare ribalta alle competenze acquisite, nonché perfezionare il coordinamento di azioni e misure regionali e di iniziative che vedono coinvolti soggetti beneficiari, associazionismo, imprese, ricerca, con l'obiettivo non solo di potenziare un sistema regionale in grado di esprimere novità normative di qualità, ma anche di rendersi catalizzatore di iniziative imprenditoriali e della loro localizzazione sul territorio regionale.</p>			
Attività svolte nel 2009-2011			
<p>InnovAbilia - Festival delle innovazioni per le diverse abilità – 1^a edizione (Foggia, 5-7 dicembre 2009) Forum AAL – Ambient Assisted Living (Lecce, 26-28 settembre 2011) <i>I beni e i servizi innovativi per il miglioramento della qualità della vita in Puglia</i> – attività di analisi e mappatura a cura dell'ARTI</p>			
Risultati conseguiti			
<p>La prima edizione di InnovAbilia – Festival delle innovazioni per le diverse abilità, ha fatto registrare i seguenti risultati: 2.000 visitatori, oltre 50 stand, 19 workshop, 3 seminari, 7 demo, 2 convegni e 3 performance live (Fiorella Mannoia, Max Gazzè e Ladri di Carrozzelle). InnovAbilia 2009 è stata la prima iniziativa nel Mezzogiorno a coinvolgere istituzioni, aziende, centri di ricerca, associazioni, persone con diverse abilità e società nel suo complesso, con l'obiettivo prioritario di far conoscere ai soggetti con diverse abilità e alle loro famiglie i servizi, i prodotti innovativi e le misure di sostegno esistenti in Puglia e dedicati al miglioramento della loro qualità di vita.</p> <p>Al termine della manifestazione è stata lanciata la mappatura regionale dei beni e servizi innovativi per le diverse abilità, primo passo per la valutazione della prefattibilità di un distretto produttivo dedicato alle innovazioni per la qualità della vita; tale mappatura si è conclusa nel settembre 2011, con la pubblicazione dell'attività di studio realizzata.</p>			
Attività da realizzare nel 2012			
InnovAbilia – 2 ^a edizione (Foggia, 12-14 maggio 2012)			
Risultati attesi			
<p>L'obiettivo della seconda edizione di InnovAbilia è quella di affermarsi come punto di riferimento nazionale per le tecnologie, i servizi e le politiche innovative a sostegno delle diverse abilità, realizzando l'obiettivo di un'evoluzione quali-quantitativa rispetto all'edizione 2009: più imprese produttrici di beni e servizi, presenze più numerose anche da fuori regione, maggiori opportunità di confronto tra diverse esperienze regionali e, possibilmente, anche tra</p>			

esperienze di Paesi diversi.
Obiettivi realizzativi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare i giovani al mondo della ricerca, attraverso una serie di brevi incontri tra docenti e ricercatori delle università pugliesi e studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie. ▪ Valorizzare la presenza sul territorio pugliese di una ricca e varia costellazione di raccolte e musei storico-scientifici e naturalistici.
Attività svolte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contatto con l'Assessorato Regionale al Diritto allo Studio per la definizione del Progetto e del possibile Cofinanziamento. • Contatto con l'Ufficio Scolastico Regionale. • Contatto telefonico ed epistolare (e-mail) con 70 ricercatori e docenti universitari. • Contatto con le scuole secondarie superiori pugliesi per invito a partecipare. • Creazione degli abbinamenti scuole/relatori, sulla base delle reciproche responsabilità. • Scelta dei temi. • Realizzazione di n. 85 incontri. • Organizzazione logistica dei singoli incontri. • Follow up di contatti con le scuole. • Follow up di contatti con i relatori, per acquisizione dei testi delle relazioni e dei curriculum dei ricercatori.
Attività da realizzare
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di ulteriori 15 incontri. • Verifica dei risultati acquisiti al termine del progetto (qualità degli incontri, riscontro del gradimento ottenuto dell'iniziativa da parte degli studenti e delle scuole). • Pubblicazione sul sito dell'ARTI delle sintesi delle relazioni.
Risultati attesi
Realizzazione di 100 incontri presso le scuole secondarie superiori della Regione.

Attività F.3.1.2	Premio Nazionale Innovazione 2012		
Programma	PO-FESR 2007-2013 - Azione 1.2.3: "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza"		
Soggetto Finanziatore	EU e sponsorship private		
Fonte di Finanziamento	Asse I del PO FESR 2007-2013 e raccolta di fondi di provenienza privata		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARTI 		
Beneficiari	Partners		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazione PNICube ▪ Università di Bari, Foggia, Salento, Politecnico di Bari e LUM ▪ CNR ed ENEA ▪ Regione Puglia ▪ Provincia di Bari ▪ Comune di Bari ▪ CCIAA di Bari 		
Data inizio	Gennaio 2012	Data fine	Dicembre 2012

Obiettivi Realizzativi
<p>Il Premio Nazionale per l'Innovazione è la prima competizione nazionale tra progetti d'impresa ad alto contenuto innovativo sviluppati in ambito scientifico ad opera di studenti e ricercatori.</p> <p>Al Premio, giunto alla sua decima edizione, concorrono le idee imprenditoriali vincitrici di tutte le Business Plan Competitions organizzate sul territorio nazionale nel corso dell'anno 2012, che aderiscono all'iniziativa.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto d'innovazione, promuovendo lo sviluppo economico dei territori di riferimento delle competizioni locali e, di conseguenza, di tutto il territorio nazionale e a favorire il rapporto tra ricerca accademica e mondo delle imprese e degli investimenti.</p> <p>L'edizione 2012 è ospitata per la prima volta in Puglia e a Bari, un territorio che negli ultimi anni sta svolgendo un ruolo da protagonista nei processi innovativi che caratterizzano la nostra società.</p> <p>Il PNI 2012 deve pertanto tradursi in un momento atteso e sentito sia dalla cittadinanza locale che dal pubblico specializzato proveniente da tutta l'Italia e dall'Europa: un appuntamento in grado di dare visibilità alla città e alla regione; di attrarre turismo culturale; di promuovere in Italia l'artigianato, l'imprenditorialità e la tradizione pugliesi; di trasformare Bari nella capitale temporanea dell'innovazione e dell'eccellenza italiane.</p>
Attività da realizzare
<ul style="list-style-type: none">- promozione a livello nazionale dell'evento e dei progetti partecipanti- coinvolgimento della popolazione locale attraverso iniziative di richiamo- promozione dei prodotti del territorio pugliese e del patrimonio storico-culturale della città ospitante al pubblico proveniente dalle altre regioni italiane- visibilità nazionale alle istituzioni, alle associazioni di categorie, agli istituti di credito e alle imprese private che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione- ospitalità dei gruppi in gara, della giuria, degli sponsor e delle segreterie organizzative- ospitalità degli accompagnatori e del pubblico intervenuto- organizzazione della parte espositiva dei progetti partecipanti- organizzazione della sessione convegnistica- organizzazione della cerimonia conclusiva e di premiazione- funzioni di ufficio stampa e cura delle relazioni esterne
Risultati attesi a fine attività
<ul style="list-style-type: none">▪ n. 80 proposte di impresa partecipanti alla competizione▪ n. 2 giornate di eventi realizzati sul territorio▪ coinvolgimento dei maggiori stakeholders nazionali sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico▪ coinvolgimento di almeno n. 500 partecipanti al complesso degli eventi organizzati nell'ambito del PNI

6. Calendario di attuazione

Linee di attività	Progetti / Attività	2012											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
A. Studi ed analisi	Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale												
	Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione												
	Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali												
B. Progettazione interventi	Innovazione per l'Occupabilità												
	Progettazione di interventi formativi per ricercatori delle Reti di Laboratori												
C. Attuazione interventi	Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici												
	Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca - ILO												
	Start Cup Puglia 2012												
	Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi												
	Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca												
	Consolidamento e sviluppo della Rete Regionale degli ILO												
	AGRO-ENVIRONMED												
	MET3												
	AGRONET												
	RENEWAL												
	ALTERENERGY												
	INGRID												
	ENERCAB												
	ANGEL												
NO-BLE Ideas													
MED DESIRE													
CONNECT													
D. Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori												
	Valutazione finale Progetti Strategici												
	Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi												
	Monitoraggio e valutazione Borse di studio e di ricerca												
	Scinnopoli												
E. Prog. e coord. reti	Realizzazione del network delle Reti di Laboratori												
	Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative												
F. Comunicazione e gestione delle relazioni	Eventi di promozione per sensibilizzare imprese e finanza ad investire in R&I – ILO												
	Seminari di formazione e informazione – ILO												
	Meeting di progetto												
	Convegni su tematiche legate a filiere tecnologiche regionali												
	InnovAbilia												
	PNI 2012												
Formazione, mentoring e affiancamento - Innovazione per l'occupabilità, Reti di laboratori													

Legenda:  progetti non ancora approvati

7. Piano dei costi

Le entrate dell'agenzia regionale sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale (pari a 855mila Euro), che consente la parziale copertura di costi fissi
- il contributo per la gestione di misure PO FESR e PO FSE
- i contributi per la realizzazione di iniziative specifiche da parte degli Assessorati
- i progetti europei la cui esecuzione è affidata all'ARTI.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di bilancio di previsione esercizio 2011.